

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**  
**Corso di Laurea in**  
**Scienze dell'educazione per educatori e formatori**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione per educatori e formatori

Codice Corso: 129616

Classe: L-19

Sede: Via del Castro Pretorio, 20

Dipartimento: Scienze della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti indispensabili

Prof. Francesco Agrusti (Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof.ssa Lavinia Bianchi (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Grazia Trillò (Rappresentante degli studenti)

#### Altri componenti

Prof.ssa /Prof. Giuseppe Carrus; Paolo Di Rienzo; Valentina Domenici; Mirko Daniel Garasic; Marina Geat; Chiara Meta; Raffaella Leproni; Stefano Mastandrea; Arianna Lodovica Morini; Stefania Nirchi; Emanuela Proietti; Gilberto Scaramuzzo; Lorenza Tiberio. (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa / Dr. Natalia Ciaprini, Ciro Famà (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 20 dicembre 2024; 17 gennaio 2025; 31 gennaio 2025; 14 febbraio 2025.

Oggetto della discussione:

Coordinamento, suddivisione dei gruppi di lavoro, organizzazione materiali, rilettura documento

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/06/2025

### **Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il Coordinatore presenta i due documenti relativi ai due corsi di laurea (Eduform e Sdeonline). Questi documenti hanno analizzato indicatori di performance, aree di criticità e miglioramento, e sono stati focalizzati sulla definizione di obiettivi concreti con dettagli su risorse, responsabilità e tempi. Si segnala che sono emerse alcune differenze tra i due corsi di laurea, in particolare per quanto riguarda l'occupabilità, ma sono stati identificati anche obiettivi comuni, come il coinvolgimento degli stakeholder. Inoltre, sono stati proposti miglioramenti, come l'ottimizzazione delle prove intermedie, il monitoraggio degli studenti e l'aggiornamento dei programmi su GOMP. Il prossimo passo prevede una revisione finale dei documenti, con l'approvazione definitiva prevista per aprile. Una tabella con tutti gli obiettivi sarà preparata per garantire chiarezza sugli interventi da attuare. Le bozze dei due documenti sono state approvate all'unanimità, con l'intento di rivederle in base ai feedback della Commissione AQ.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

**D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Alla luce della nuova normativa sugli educatori introdotta con D.Lgs. 65/2017 e con legge 205/2017 comma 594 e ss., il Dipartimento di Scienze della Formazione ha avviato un processo di revisione e aggiornamento del progetto formativo dei propri Corsi di Studio, che ha portato alla riorganizzazione e ridenominazione del precedente CdS in Scienze dell'Educazione (SDE) in un nuovo corso denominato Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm), entrato in vigore nell'a.a. 2018/2019. Tale nuova denominazione, che ingloba parte del contenuto, delle risorse e dell'esperienza didattica e professionale del precedente CdS triennale in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (FSRU; L19), rappresenta un cambiamento rispetto al Riesame ciclico precedente. In relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, finalizzate al consolidamento del percorso formativo, così come indicato anche dalla Commissione Paritetica nella relazione 2017/18, si possono evidenziare alcuni punti di forza che caratterizzano l'attuale CdS: l'adeguamento dell'offerta formativa con particolare riferimento al profilo L19 – EduForm; il confronto costante con rappresentanti del mondo del lavoro per favorire la convergenza tra percorso di studi, figure professionali in uscita e richieste del mercato; la valorizzazione della dimensione formativa delle attività di tirocinio; il grado di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto alla didattica e al funzionamento del CdS. Rispetto al RRC-SDE 2016, il CdS ha quindi confermato alcuni dei suoi punti di forza, rappresentati da un'offerta didattica di ampio spettro disciplinare e da una costante attenzione al confronto col mondo delle professioni di riferimento, facendone una delle caratteristiche anche nella transizione verso il CdS Eduform, avviato nell'a.a. 2018-19. Dal confronto con gli stakeholder di riferimento emergeva però un elemento di criticità in relazione al fatto che la formazione dei laureati, anche se solida riguardo agli aspetti teorico-disciplinari, risulta poco curvata su specifici aspetti professionali. Pertanto, per ciò che riguarda le aree di miglioramento e le azioni da intraprendere, si sottolinea nel presente RRC l'esigenza di incrementare il confronto sistematico con gli stakeholder e con i professionisti del settore educativo per le attività del tirocinio.

<p><b>Azione Correttiva n.1</b></p>	<p>Azione Correttiva n. 1: "Integrare i suggerimenti degli stakeholder" (RRC 2016 2C-1). L'azione correttiva individuata fa riferimento all'obiettivo numero 1 della sezione 2.C contenuta nel RRC 2016 (Integrare i suggerimenti degli stakeholder). Tale obiettivo partiva dall'auspicio di una maggiore integrazione dei suggerimenti degli stakeholder all'interno delle attività del CdS, compatibilmente con gli obiettivi culturali di base che si intende perseguire. A tale scopo, il Corso di Studi ha svolto regolarmente attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni. Tali consultazioni sono state svolte sia tramite documenti e studi di settore sia direttamente con incontri in presenza.</p>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>Negli anni scorsi il Corso di Studio ha regolarmente svolto attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni, affiancate dalla consultazione e analisi di documenti e studi di settore. In questo contesto si inseriscono gli incontri periodici con i principali stakeholder nel campo delle professioni educative, formative e sociali presenti sul territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio, organizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione per tutti i corsi di Laurea, con l'ultimo incontro svoltosi in data 19 aprile 2023.</p> <p>Nella primavera 2019 è stato organizzato un ciclo di incontri con i protagonisti del mondo del lavoro, che ha visto la partecipazione dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Rai Isoradio, Centro giovanile Sacro Cuore, Fondazione Musica per Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma e Quadrifor.</p> <p>Nell'autunno 2020, precisamente tra novembre e dicembre, è stato organizzato un importante ciclo di incontri con gli stakeholder. Il 30 novembre 2020 si è tenuto l'incontro "Smartworking e misure di lavoro agile nell'era post Covid: criticità e prospettive", con gli interventi della Prof.ssa Silvia Ciucciovino, Prorettrice con Delega per i rapporti con il mondo del lavoro, e del Prof. Alessandro Toscano, Prorettore con</p>

	<p>Delega per l'innovazione e il trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>Il 14 dicembre 2020 si è svolto l'incontro "Cosa ci ha insegnato l'emergenza Covid 19: trasformazione dei processi organizzativi e di sviluppo in ambito sanitario", con la partecipazione del Prof. Francesco Vaia, Direttore Sanitario dell'Istituto Nazionale Malattie infettive "L. Spallanzani", del Prof. Angelo Tanese, Direttore generale ASL Roma 1, e della Dott.ssa Tiziana Francese, Responsabile Formazione e SFRU dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.</p> <p>Il 21 dicembre 2020 è stato dedicato al tema "La sfida della didattica a distanza: riflessioni, orizzonti e criticità", con gli interventi della Prof. Stefania Capogna della Link Campus University, della Prof.ssa Ezia Palmeri, Dirigente MIUR, e della Prof.ssa Angela Gallo, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di Viale Adriatico Roma.</p> <p>Il 13 dicembre 2021 si è tenuto il consueto incontro formale di consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni e dei professionisti operanti nei settori di riferimento del Corso di Studio, con la partecipazione delle principali associazioni degli educatori, strutture datoriali e esponenti del mondo sindacale.</p> <p>Il 19 aprile 2023 ha segnato il primo incontro post-Covid con gli stakeholder, che ha visto la partecipazione di Fondimpresa, Fondazione Lavoro, Talent Form, ELIS, AGCI Lazio e AIDP Lazio. Durante l'incontro sono emersi diversi punti di forza, tra cui la flessibilità del titolo conseguito, l'apertura dei curricula formativi a molteplici sbocchi professionali, la trasversalità delle competenze acquisite, l'interculturalità, l'interdisciplinarietà, il dialogo col territorio e la capacità di creare rete, nonché l'opportunità di trasferire le competenze acquisite in svariati settori lavorativi.</p> <p>Durante gli incontri sono emersi anche alcuni spunti di riflessione per potenziali aree di ulteriore sviluppo, come il continuo rafforzamento del pensiero critico e dell'applicazione strategica, insieme all'opportunità di potenziare ulteriormente le capacità di ascolto e analisi dei bisogni. È stato inoltre osservato come una maggiore consapevolezza delle proprie competenze possa facilitare gli studenti nella scelta del proprio percorso professionale, ottimizzando così le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>L'azione correttiva è stata implementata con notevole successo, raggiungendo pienamente gli obiettivi nella fase di attivazione delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder. La risposta degli interlocutori ha superato le aspettative, sia in termini di numerosità che di qualità della partecipazione, evidenziando un forte interesse verso le attività proposte. Il consolidamento di questi risultati positivi verrà assicurato attraverso un sistema di monitoraggio strutturato. Gli indicatori strategici identificati per il futuro includono il rafforzamento delle partnership con gli stakeholder già coinvolti, che si tradurrà concretamente in progetti congiunti, convenzioni e collaborazioni nell'ambito della ricerca e della formazione. Parallelamente, l'espansione della rete di stakeholder nei prossimi anni amplierà ulteriormente l'impatto e la portata delle iniziative, creando un ecosistema sempre più dinamico e interconnesso di collaborazioni istituzionali.</p> <p>L'efficacia delle iniziative intraprese con gli stakeholder trova riscontro concreto nel miglioramento di diversi indicatori chiave del Corso di Studio. In particolare, nella scheda di monitoraggio (<a href="#">Breve Commento Eduform SMA 2024.docx</a>) si evidenzia un dato molto positivo sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, con l'82% dei laureati che svolgono un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC06ter), superando le medie degli altri atenei. Particolarmente significativo è anche l'indicatore sull'occupabilità (iC06), che mostra come il 56,8% dei laureati sia impegnato in attività lavorative o di formazione retribuita, percentuale superiore sia alla media di Ateneo (52,5%) che alla media nazionale (52,6%). Questi risultati sono ulteriormente rafforzati dall'indicatore iC06bis, che rileva come il 53,2% dei laureati svolga attività lavorative con contratto regolare, superando sia la media di Ateneo (50,8%) che quella degli</p>

Atenei non telematici (51%). Questi dati testimoniano l'efficacia della stretta sinergia sviluppata con gli stakeholder del territorio, che ha permesso di allineare il percorso formativo alle reali esigenze del mondo del lavoro, garantendo ai laureati concrete opportunità professionali.

**D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI****D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate****Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024  
Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a  
Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)
- Titolo: SMA 2024 EDUFORM  
Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori, obiettivi e azioni proposte.  
Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019  
Breve Descrizione: Il documento è la versione precedente del Riesame Ciclico del 2019, fondamentale per inquadrare la traiettoria del CdL.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS (R3.A)  
Upload / Link del documento: [RRC Scienze dell'Educazione 2019](#)

**Autovalutazione**

L'efficacia del processo di progettazione e revisione del CdS Eduform emerge dal costante e strutturato dialogo con gli stakeholder del territorio, avviato sin dal 2009 quando l'allora Facoltà di Scienze della Formazione organizzò il primo incontro con rappresentanti chiave del mondo del lavoro, tra cui il Segretario Generale Finance & Banking, il Vicepresidente AIDP Lazio, rappresentanti di CGIL, ISFOL, AIF, UIL, UGL, ANEP e EDUPROF. Nel tempo, questo dialogo si è consolidato attraverso consultazioni regolari che hanno permesso di costruire un'offerta formativa allineata alle esigenze del mercato.

La consultazione con le parti interessate ha assunto particolare rilevanza nel 2017, quando il Dipartimento ha avviato un processo di revisione del progetto formativo alla luce della nuova normativa sugli educatori (D.Lgs. 65/2017 e legge 205/2017). Gli incontri con rappresentanti istituzionali e tecnici della Regione Lazio, del Comune di Roma e di vari

Municipi hanno confermato l'appropriatezza della proposta formativa rispetto ai cambiamenti normativi e alle esigenze occupazionali.

Il profilo professionale delineato risponde alla domanda di figure capaci di operare nei diversi settori connessi alle scienze dell'educazione e della formazione, con una cultura critica e progettuale necessaria per affrontare processi educativi e formativi complessi. La versatilità del percorso formativo rappresenta uno dei punti di forza più significativi, consentendo ai laureati di acquisire competenze trasversali spendibili in molteplici ambiti professionali.

I laureati acquisiscono competenze specifiche nei settori della pedagogia, psicologia, sociologia, storia e filosofia, in un equilibrio ottimale tra fondamenti teorici e applicazioni pratiche che fornisce sia solide basi concettuali che strumenti operativi immediatamente applicabili. La dimensione interculturale e interdisciplinare del percorso favorisce inoltre l'apertura internazionale e il dialogo tra diversi approcci disciplinari, arricchendo ulteriormente il profilo dei laureati.

Le consultazioni più recenti, in particolare quella del 19 aprile 2023 con rappresentanti di Fondimpresa, Fondazione Lavoro, Talent Form, ELIS, AGCI Lazio e AIDP Lazio, hanno evidenziato la robustezza di un'offerta formativa caratterizzata da versatilità e trasversalità. La forte connessione con il territorio si concretizza nelle numerose partnership con enti e organizzazioni, come dimostrano i 35 progetti formativi attivati nel 2022/2023.

Il percorso formativo, strutturato in due fasi, prevede inizialmente l'acquisizione di conoscenze di base nei settori fondamentali, seguita da una fase di approfondimento pratico attraverso attività esperienziali, laboratoriali e tirocini presso istituzioni territoriali. La flessibilità del titolo e l'ampiezza delle competenze acquisite consentono ai laureati di rispondere efficacemente alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

I risultati confermano l'efficacia di questo approccio formativo, come evidenziato dall'elevata occupabilità dei laureati, con il 56,4% di occupati a un anno dalla laurea e una soddisfazione media di 7,8/10 per il lavoro svolto. Questi dati testimoniano il successo di un percorso che mantiene un costante dialogo con il territorio e si aggiorna continuamente per rispondere alle evoluzioni del mercato del lavoro.

Aree di potenziale sviluppo sono state identificate nel rafforzamento del pensiero critico e delle capacità di analisi strategica, aspetti su cui il CdS sta lavorando attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento delle attività laboratoriali. Particolare attenzione viene dedicata anche al supporto nella definizione del percorso professionale, per facilitare scelte consapevoli nel settore operativo di interesse.

#### ***Criticità/Aree di miglioramento***

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa e approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Tale processo di revisione e miglioramento continuo dell'offerta formativa, condotto attraverso un sistema strutturato di autovalutazione e confronto con gli stakeholder, ha evidenziato alcune aree di potenziale sviluppo che il CdS sta già affrontando in modo proattivo. La dimensione del pensiero critico e dell'analisi strategica rappresenta un'area di ulteriore potenziale sviluppo. Per rafforzare questo aspetto, il CdS ha creato un percorso nel momento del tirocinio con la stesura di una autobiografia volto a stimolare il problem solving e l'analisi critica delle situazioni complesse esperite dallo studente e dalla studentessa nella sua vita professionale e privata.

Un'altra area di attenzione riguarda il supporto agli studenti nella fase di definizione del proprio percorso professionale. Per rispondere a questa esigenza, il CdS sta potenziando la diversificazione delle partnership con il territorio, già significativa con 35 progetti formativi attivi, per offrire agli studenti un ventaglio ancora più ampio di esperienze formative. In questa direzione, sono in fase di sviluppo nuove convenzioni con enti e organizzazioni del settore.

---

Come menzionato precedentemente, il monitoraggio di questi aspetti avviene attraverso un sistema integrato di valutazione che coinvolge il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi di governo del CdS, in linea con le procedure definite dall'Ateneo per l'assicurazione della qualità. Questo approccio sistematico consente di identificare tempestivamente le aree di miglioramento e di implementare azioni correttive efficaci, mantenendo al contempo un dialogo costante con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo.

I risultati (già citati nel punto D.CDS.1) di questo processo di monitoraggio e miglioramento continuo si riflettono positivamente sui dati occupazionali e sulla soddisfazione degli stakeholder, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e fornendo stimoli per ulteriori sviluppi dell'offerta formativa.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita****Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUAEduform quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA EDUFORM 2024, pp.7-8

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il documento è la versione precedente del Riesame Ciclico del 2019, fondamentale per inquadrare la traiettoria del CdL.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS (R3.A)

Upload / Link del documento: [RRC Scienze dell'Educazione 2019](#)

**Autovalutazione**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori si articola in due curricula - educatore e formatore - che riflettono le due principali aree professionali di riferimento. La coerenza tra il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita è confermata dai dati della SMA 2024, che evidenzia un'elevata soddisfazione dei laureandi (95,7% nel 2023, indicatore iC25) e un significativo tasso di occupazione a un anno dal titolo (56,8% nel 2023, indicatore iC06), con una percentuale ancora più alta (82,0% nel 2023, indicatore iC06TER) se si considerano i laureati non impegnati in formazione non retribuita (fonte: SMA EDUFORM 2024, p.7).

Il percorso formativo è strutturato secondo una progressione che garantisce prima l'acquisizione delle conoscenze di base nelle aree disciplinari fondamentali (pedagogia, psicologia, sociologia, storia e filosofia), per poi approfondirle attraverso attività esperienziali, laboratoriali e di tirocinio. Questa strutturazione è supportata dai dati sulla progressione delle carriere, con un tasso di proseguimento al secondo anno del 67,3% (indicatore iC14) e una percentuale di laureati entro la durata normale del corso del 49,7% (indicatore iC02), come riportato nella SMA EDUFORM 2024 (p.5).

Il corso ha registrato nell'ultimo anno un significativo incremento degli avvisi di carriera, passando da 216 nel 2022 a 318 nel 2023 (indicatore iC00a, SMA EDUFORM 2024, p.2), confermando la sua attrattività e la rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro.

Le aree di apprendimento (pedagogica, psicologica, sociologica, storico-filosofica e delle competenze trasversali) sono state definite in stretta correlazione con i profili professionali attesi, come evidenziato dal tasso di occupazione dei laureati e dalla loro soddisfazione complessiva per il percorso di studi (95,7% nel 2023, indicatore iC25, SMA EDUFORM 2024, p.8).

L'impegno del CdL SDE per rielaborare e aggiornare la propria offerta formativa e l'organizzazione delle sue attività alla luce della nuova normativa sugli educatori (D.Lgs. 65/2017 e legge 205/2017 comma 594 e ss.), nonché delle esigenze dalle professioni del settore ha portato a una riflessione e a una rimodulazione dei profili in uscita, anche sulla base dei dati relativi agli indicatori della scheda SUAEdufom quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a Tale impegno ha portato all'avvio nell'a.a. 2018-19 del nuovo CdS Eduform-Educatori e Formatori. Nella definizione dei profili in uscita, un importante obiettivo del nuovo corso di laurea è quello di fornire ai laureati una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità. In considerazione di tali aspetti, il percorso formativo prevede una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia; una seconda fase in cui queste conoscenze vengono approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case-famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

Da un punto di vista generale, restano tuttora valide le affermazioni contenute tanto negli studi di settore che nei più ampi studi di monitoraggio e previsione su scala nazionale, quali ad esempio il progetto Excelsior di Unioncamere <https://excelsior.unioncamere.net/>, citato nel PTD 2024-2026 (pp.3-4), secondo cui le stime per il prossimo triennio vede professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (con una quota fabbisogno del 5,3-5,7%) per le quali sono previsti 81-86mila lavoratori. Tra le professioni specializzate emerge il gruppo professionale degli specialisti della formazione e della ricerca (classificazione ISTAT 26) con un totale di 214-235 lavoratori previsti per il quinquennio 2024-2028, tra cui circa 100mila docenti di scuola primaria e pre-primaria, con un tasso di fabbisogno lievemente superiore alla media (3,7-4,0%) e 83-91mila docenti di scuola secondaria e post-secondaria, con tasso simile al tasso medio. Significativa sarà anche la domanda di altri specialisti nell'educazione e nella formazione, per i quali è previsto un fabbisogno di 39-44mila occupati nel quinquennio con un tasso di fabbisogno medio annuo del 3,5-3,9%. Questi profili comprendono diverse tipologie di professioni, in particolare insegnanti di sostegno, insegnanti di discipline artistiche, gli insegnanti lingue straniere, nonché i progettisti di attività formative in campo scolastico e a livello aziendale (compresa la formazione online).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Dall'analisi degli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati emerge un trend in diminuzione nel 2023: l'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) è sceso al 56,8% rispetto al 63,4% del 2022, l'indicatore iC06BIS è diminuito al 53,2% dal 61,6% dell'anno precedente, mentre l'indicatore iC06TER è calato all'82,0% rispetto all'89,8% del 2022 (fonte: SMA EDUFORM 2024, p.7). Questo andamento, sebbene i valori siano ancora superiori alle medie di area geografica e nazionali, suggerisce la necessità di rafforzare il dialogo con gli stakeholder del territorio per meglio allineare la preparazione dei laureati alle esigenze del mondo del lavoro e facilitare la transizione università-lavoro. (Si veda per l'azione corrispondente: ***D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento del network territoriale per l'occupabilità dei laureati***)

## D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORMdefinitiva.pdf

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*, p. 3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx](#)

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18, iC13, iC14, iC25, iC10, iC27

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi. Il percorso formativo prevede: una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia; una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, p. 9; Quadro B7, p. 15; Quadro C1, p. 19,

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

**Autovalutazione**

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti in maniera chiara e sono coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività. Il sito web è costantemente aggiornato per ottenere una efficace comunicazione.

L'offerta e i percorsi formativi del CdS, a seguito dell'attenzione costante al confronto con le esigenze espresse dai referenti specifici nell'ambito delle professioni di riferimento e dell'ampia proposta didattica, disciplinare e interdisciplinare, si sono dimostrati coerenti con i suoi presupposti tanto nei contenuti che negli aspetti metodologici, con particolare attenzione alle capacità di elaborazione logico-linguistica, essenziali sia per la comprensione e l'analisi

delle problematiche sia in fase di progettazione di adeguate strategie nell'ambito delle professioni educative cui il titolo di studio dà accesso. Questa coerenza è confermata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) che nel 2023 è del 74,7%, dato che dimostra come l'offerta formativa risponda effettivamente alle aspettative degli studenti (si veda anche Quadro B7, p. 15).

La struttura del CdS è indicata adeguatamente e in maniera chiara nei diversi documenti che sono messi a disposizione (piano degli studi, giornate di accoglienza ecc.), come evidenziato nel Quadro B5 (pag. 9) dove si specifica che "Il Corso di Studio veicola le informazioni verso l'utenza sia attraverso il sistema di ateneo GOMP, sia attraverso la sezione dedicata nel sito di Dipartimento. Le informazioni relative ai singoli insegnamenti presenti su GOMP sono costantemente aggiornate". L'articolazione delle ore di didattica e corrispondenti CFU sono erogati attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali dove si prediligono attività interattive; gli studenti lavorano su elaborati che consentono di acquisire competenze e maturità nell'apprendimento delle varie discipline. L'efficacia di queste metodologie didattiche è supportata dai dati sulla progressione delle carriere: la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) nel 2022 è del 51,4%, mentre la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) è del 67,3% (si veda anche Quadro SUA C1, p.19).

Sono anche organizzate attività di autoapprendimento attraverso prove autovalutative che vengono somministrate nei vari corsi. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, in cui vengono erogate attività come esercitazioni e laboratori su diversi argomenti; lo studente ottiene un feedback generale sulle attività intraprese e anche una valutazione individuale sull'elaborato consegnato.

Per quanto riguarda la didattica sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti tutti i valori medi sono positivi e tendenzialmente in linea con i valori di Dipartimento. Gli studenti dimostrano interesse per gli argomenti trattati nei diversi corsi e una soddisfazione complessiva per il materiale fornito dai docenti, come confermato dall'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che nel 2023 è pari al 95,7%, in linea con la media di Ateneo (97,7%) e la media nazionale (95,8%).

La modalità per realizzazione/adattamento e conservazione del materiale didattico sono previste dall'ordinamento del CdS. In particolare, i docenti mettono a disposizione degli studenti i materiali didattici dei singoli corsi che consistono nelle lezioni video registrate, negli schemi di lezione in power point, materiali di vario tipo per esercitazioni e laboratori, link a siti web utili per l'arricchimento delle conoscenze. I materiali sono diversi a seconda del tipo di attività didattica rivolta allo studente. Lo studente ha la possibilità di consultare e scaricare i materiali proposti. Si tratta di un aspetto importante della didattica perché coloro che non hanno la possibilità di seguire in sincrono le lezioni possono recuperare i temi trattati attraverso le diverse tipologie di materiale a disposizione.

Infine, il rapporto studenti/docenti (iC27) mostra un valore di 45,7 nel 2023, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, suggerendo un miglioramento nelle condizioni di erogazione della didattica e nell'interazione docente-studente.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Dai suggerimenti ottenuti dagli studenti (consultabili nella Nota Sintetica OPIS, par. *Suggerimenti degli studenti (frequentanti e non frequentanti)*, p. 3) si riporta la richiesta di migliorare la chiarezza delle modalità di esame riportate nella scheda insegnamento su GOMP e adeguare ed ampliare l'offerta degli enti convenzionati per il tirocinio curriculare in particolare per il percorso formatori CdL EDUFORM, e ampliare le possibilità di tirocinio interno anche presso i servizi attualmente erogati dal Dipartimento, quali il Servizio tutorato disabilità. (Si veda per l'azione corrispondente: **D.CDS.1/n.2/RC-2024: Miglioramento della trasparenza delle modalità d'esame e ampliamento delle opportunità di tirocinio**)

#### **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

##### **Fonti documentali**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC10, iC11

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORMdefinitiva.pdf

Breve Descrizione Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp.1-3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx](#)

- Titolo: Elenco degli insegnamenti presente sul sito di Ateneo

Breve Descrizione: Nel Corso di Laurea in "Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori", l'elenco degli insegnamenti per l'anno accademico 2024/2025 è strutturato in una tabella che include informazioni fondamentali per ciascun corso, come il nome dell'insegnamento, l'anno di corso, il semestre, i CFU, il settore scientifico-disciplinare (SSD), e la lingua di erogazione. Cliccando su ciascun insegnamento, si accede a una pagina dettagliata che descrive gli obiettivi formativi specifici per i percorsi di Educatori e Formatori.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine specifiche degli insegnamenti

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-scienze-della-formazione/I/2024-2025/scienze-delleducazione-per-educatori-e-formatori-0580706201900002/>

#### Autovalutazione

Gli insegnamenti del corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EDUFORM) sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS). I programmi degli insegnamenti sono descritti in dettaglio nel sito del corso e sono allineati agli obiettivi di formazione che mirano a preparare i laureati per operare in contesti educativi, sociali e formativi, sia in ambito pubblico che privato. Le informazioni specifiche riguardo agli insegnamenti, i loro contenuti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi possono essere consultate direttamente tramite l'elenco degli insegnamenti presente sul sito di Ateneo.

Nel documento "EduForm-SUA-CdS-2023\_2024", la descrizione della struttura degli insegnamenti non fa riferimento a insegnamenti integrati in modo esplicito nella sezione dedicata. Tuttavia, viene indicato che i corsi del programma sono strutturati in vari moduli, alcuni dei quali prevedono attività affini e integrative, come nel caso di insegnamenti nei campi della pedagogia, psicologia, sociologia, diritto, scienze ambientali, tra gli altri. Inoltre, la progettazione dell'offerta formativa si basa su un sistema che include feedback periodici dai docenti e da un gruppo di riesame.

Il sito web del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (EDUFORM) fornisce adeguata visibilità alle Schede degli insegnamenti. In particolare, le informazioni relative agli insegnamenti sono facilmente accessibili tramite i link presenti sulla piattaforma online dell'Ateneo, che rimandano alle specifiche pagine dedicate a ciascun insegnamento. IL sito garantisce che tutte le informazioni utili siano costantemente aggiornate, come indicato nel regolamento didattico e nelle piattaforme di supporto online. Ciò assicura che gli studenti possano sempre consultare il materiale necessario in tempo utile per il loro percorso di studi.

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione per educatori e formatori (EDUFORM) stabilisce in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le indagini condotte sugli studenti mostrano una valutazione positiva sulla chiarezza delle modalità di esame. Inoltre, gli studenti hanno espresso il desiderio di includere prove d'esame intermedie, un suggerimento che si sta considerando. Il calendario delle attività formative e delle sessioni d'esame è disponibile online sul Portale dello Studente, in conformità con i regolamenti didattici.

Le modalità di verifica adottate nel Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EDUFORM) sono adeguate e diversificate, permettendo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione si articola su più livelli: oltre alle prove d'esame scritte e orali, che sono chiaramente definite e comunicate agli studenti, viene effettuata anche una valutazione pratica tramite tirocini e attività laboratoriali. Questi tirocini offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, con una verifica delle competenze acquisite sul campo. Inoltre, il corso prevede un sistema di recupero per gli studenti che non raggiungono i risultati minimi nelle prove iniziali, organizzando attività di tutorato sia in presenza che online.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono pubblicamente accessibili agli studenti attraverso la piattaforma GOMP. Ogni docente comunica in modo chiaro le modalità di esame sia all'inizio del corso che durante il periodo di apprendimento, sollecitando il rispetto delle scadenze. Viene anche garantita una comunicazione continua attraverso la piattaforma online e via e-mail, per assicurare che gli studenti siano sempre informati.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Dai suggerimenti ottenuti dagli studenti (consultabili nella Nota Sintetica OPIS, par. *Suggerimenti degli studenti (frequentanti e non frequentanti)*, p. 3) emergono le seguenti aree di miglioramento in risposta alle criticità evidenziate:

- **Inserire prove di esame intermedie** per migliorare la valutazione continua. Questo suggerimento è stato riscontrato tra i punti prioritari per gli studenti frequentanti e non frequentanti, che hanno espresso la necessità di una maggiore strutturazione delle verifiche intermedie;
- **Alleggerire il carico didattico complessivo**. In particolare, alcuni hanno evidenziato la difficoltà di alcuni temi e la necessità di avere maggiori conoscenze di base. Questo è stato un aspetto rilevato nelle risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti, che ha spinto a considerare l'ottimizzazione del carico didattico e il supporto aggiuntivo per gli studenti;
- **Migliorare il coordinamento** con gli altri insegnamenti per evitare ripetizioni. Sebbene il coordinamento esistente sia positivo, questa richiesta evidenzia un'area di miglioramento, portando a considerare l'azione di rafforzare il coordinamento tra i docenti e di monitorare continuamente i programmi per ottimizzare la distribuzione degli argomenti;
- **Fornire il materiale didattico in anticipo** per migliorare l'esperienza di apprendimento.

(Si veda: **D.CDS.1/n.3/RC-2024: Ottimizzazione della valutazione continua e miglioramento della gestione del carico didattico e del coordinamento formativo**)

#### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

##### Fonti documentali:

##### Documenti chiave:

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Informazioni generali sul Corso di Studi (pagina 1) e Il Corso di Studi in breve (pagina 3)

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori gruppo A

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

**Autovalutazione**

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm), appartenente alla Classe L-19 (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.1), fornisce conoscenze e competenze per operare nei diversi settori professionali educativi e formativi (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.3). Un obiettivo centrale è sviluppare nei laureati "una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità" (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.3). Il percorso formativo prevede una "prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;" seguita da una "seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno" (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.3). Il corso "mira alla formazione di professionisti di livello intermedio" (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.3) e "si articola in due curricula: educatore e formatore" (EduForm-SUA-CdS-2023\_2024, p.3). Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica per facilitare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. In particolare, si è recuperato un trend positivo di immatricolazioni dopo il periodo pandemico. Il trend positivo nelle immatricolazioni è confermato dai dati della SMA 2024, che mostra un aumento considerevole degli avvisi di carriera al primo anno, passati da 216 nel 2022 a 318 nel 2023. L'efficacia della pianificazione didattica è dimostrata anche dagli indicatori di soddisfazione, con il 96,7% dei laureandi del 2022 che si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS. Questo risultato è il frutto di un'attenta pianificazione didattica che mira a rendere l'apprendimento accessibile e attivo, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella loro organizzazione dello studio. Inoltre, il corso permette un buon completamento degli studi da parte degli studenti, dimostrando l'efficacia della pianificazione didattica nel favorire il loro apprendimento e coinvolgimento.

Per quanto riguarda gli incontri di pianificazione e coordinamento, emerge dai documenti che il Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame, composto da docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti, si riunisce regolarmente per la predisposizione dell'offerta formativa e per verificarne funzionalità ed efficacia. Le indicazioni elaborate costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica. Le attività coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni sia attraverso una costante interlocuzione sulle questioni emerse dal Rapporto di Riesame Ciclico e dalla SMA. Questi incontri sono finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità di erogazione degli insegnamenti e delle tempistiche delle verifiche. Nello specifico ci sono state riunioni periodiche tra i membri del gruppo di gestione del CdS, che si riuniscono per analizzare e, se necessario, modificare la progettazione didattica in risposta alle esigenze degli studenti e per migliorare l'organizzazione delle verifiche e dell'insegnamento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda le criticità e aree di miglioramento, dall'analisi dei documenti emerge che nonostante i risultati positivi in termini di soddisfazione complessiva, alcuni aspetti della pianificazione didattica potrebbero essere ulteriormente potenziati. In particolare, l'indicatore nella SMA relativo agli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU mostra valori inferiori rispetto alle medie di riferimento, suggerendo l'opportunità di rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti del primo anno e le relative modalità di verifica. Inoltre, sebbene il CdS abbia aderito a diverse iniziative di supporto agli studenti, come il Servizio di Tutorato Matricole e lo Sportello Didattico, potrebbe essere utile incrementare ulteriormente le occasioni di confronto tra docenti e studenti, in

particolare durante il primo anno di corso, per identificare tempestivamente eventuali difficoltà nell'organizzazione dello studio e nell'apprendimento. La pianificazione delle attività potrebbe beneficiare di un maggiore coinvolgimento degli stakeholder esterni, per garantire un costante allineamento tra gli obiettivi formativi e le esigenze del mondo del lavoro. (Si vedano quindi: **D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento del network territoriale per l'occupabilità dei laureati** e **D.CDS.1/n.4/RC-2024: Potenziamento del coordinamento della didattica del primo anno per favorire la progressione degli studenti**)

**D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzare il network territoriale per l'occupabilità dei laureati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'analisi degli indicatori di occupabilità del CdS EDUFORM mostra un trend decrescente che richiede interventi migliorativi. È necessario contrastare la diminuzione degli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER attraverso un più efficace raccordo con gli stakeholder territoriali, al fine di allineare meglio la preparazione dei laureati alle esigenze del mondo del lavoro.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS intende strutturare un programma sistematico di incontri con gli stakeholder del territorio che prevede l'organizzazione di almeno un incontro annuale con i rappresentanti dei servizi educativi, delle cooperative sociali e degli enti di formazione. Il programma includerà l'organizzazione di seminari tematici con professionisti per presentare agli studenti le opportunità occupazionali, accompagnato da un monitoraggio continuo del feedback degli stakeholder sulla preparazione dei laureati.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni si baserà principalmente sugli indicatori relativi all'occupabilità (iC06, iC06BIS e iC06TER). Verrà inoltre monitorato il numero di stakeholder attivamente coinvolti negli incontri, con l'obiettivo di raggiungere almeno sei partecipanti stabili all'anno.
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità principale dell'attuazione delle azioni sarà in capo al Coordinatore del CdS, che opererà in stretta sinergia con il Vice-Coordinatore del CdS e con il Gruppo AQ del CdS per garantire un'efficace implementazione e monitoraggio delle attività programmate.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle azioni sarà necessario il supporto del personale amministrativo per gli aspetti organizzativi, la disponibilità di spazi adeguati per gli incontri in presenza e di una piattaforma per eventuali incontri online. È previsto un budget annuale, se possibile messo a disposizione dal Dipartimento attraverso i fondi per la didattica, per la produzione di materiali informativi e l'organizzazione degli eventi.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'implementazione delle azioni inizierà all'inizio dell'anno solare con una prima fase semestrale dedicata all'organizzazione della rete degli stakeholder e preparazione all'incontro. La seconda fase, da marzo a dicembre, sarà focalizzata sulla realizzazione dell'incontro e quindi sul consolidamento delle relazioni instaurate e sul monitoraggio dei primi risultati. Una verifica complessiva dell'efficacia delle azioni è prevista per la fine dell'anno solare, mentre il monitoraggio finale degli indicatori occupazionali sarà effettuato nel successivo a.a.

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RC-2024: Migliorare la trasparenza delle modalità d'esame e ampliare le opportunità di tirocinio</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La prima criticità riguarda l'insufficiente dettaglio nelle descrizioni delle modalità d'esame nelle schede degli insegnamenti su GOMP, che genera incertezza negli studenti sulle procedure di valutazione e influisce direttamente sulla qualità dell'esperienza formativa. La seconda criticità evidenzia una carenza significativa di enti convenzionati per il tirocinio curriculare, particolarmente acuta per il percorso

	formatori del CdL Eduform, creando difficoltà concrete nel completamento del percorso di studi e rappresentando un ostacolo alla progressione degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si prevede di sollecitare i docenti a condurre una revisione delle schede degli insegnamenti su GOMP, con particolare attenzione alla descrizione dettagliata delle modalità d'esame. Parallelamente, si procederà all'ampliamento delle convenzioni per i tirocini attraverso la mappatura di nuovi enti del settore della formazione e lo sviluppo di progetti di tirocinio interno presso i servizi dipartimentali, con particolare riferimento al Servizio tutorato disabilità. In concomitanza con quanto previsto per l'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024 (Rafforzamento del network territoriale per l'occupabilità dei laureati) si prevede di sensibilizzare gli stakeholder partecipanti per la definizione di ulteriori progetti formativi coerenti con gli obiettivi del CdS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni sarà basato sui seguenti parametri: percentuale di schede degli insegnamenti con descrizione completa delle modalità d'esame; numero di nuove convenzioni attivate per i tirocini nel settore della formazione; grado di soddisfazione degli studenti rilevato attraverso le OPIS relativamente alla chiarezza delle modalità d'esame.
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità dell'attuazione sarà affidata al Coordinatore del CdS e al Vice-Coordinatore del CdS, che opereranno in collaborazione con il Gruppo AQ, la Commissione Tirocini e l'Ufficio Tirocini del Dipartimento. Per la revisione delle schede degli insegnamenti saranno coinvolti direttamente i docenti titolari di insegnamento del CdS e la Segreteria Didattica del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Il potenziamento dell'offerta di tirocinio si articola attraverso l'attivazione di almeno tre progetti di tirocinio interno presso le strutture dipartimentali e la diversificazione dell'offerta formativa per tutti i percorsi del CdS. La mappatura strategica del territorio prevede un censimento completo degli enti del settore formazione con analisi dei fabbisogni formativi e valutazione della compatibilità con gli obiettivi del CdS. Parallelamente, lo sviluppo di progetti di tirocinio interno si concentra sulla progettazione di percorsi formativi presso il Servizio tutorato disabilità e altri servizi dipartimentali, con definizione di obiettivi formativi specifici per ciascun progetto. L'attivazione di nuove convenzioni procede attraverso contatti diretti con gli enti mappati, negoziazione di accordi di collaborazione e formalizzazione delle convenzioni, mentre il coordinamento con obiettivi strategici assicura l'integrazione con l'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024, il coinvolgimento attivo degli stakeholder e lo sviluppo di progetti formativi coerenti con gli obiettivi del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il sistema di verifica si struttura su tre livelli temporali complementari. I controlli mensili monitorano lo stato di avanzamento delle revisioni delle schede degli insegnamenti, i progressi nelle trattative con nuovi enti e la performance dei tirocini interni già attivati, garantendo un presidio costante sull'operatività del progetto. Le valutazioni trimestrali approfondiscono l'analisi comparativa dei KPI, verificano la qualità dei risultati raggiunti e consentono eventuale ricalibrazione delle azioni in corso, assicurando la flessibilità necessaria per adattamenti strategici. Il bilancio annuale conclude il ciclo con una valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni implementate, l'analisi dell'impatto sui risultati delle OPIS successive e la pianificazione del ciclo di miglioramento per l'anno seguente, garantendo la continuità del processo di qualità.

<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.1/n.3/RC-2024: Ottimizzare la valutazione continua e migliorare la gestione del carico didattico e del coordinamento formativo</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dai feedback degli studenti emergono criticità quali la mancanza di prove d'esame intermedie utili per una valutazione continua, un carico didattico percepito come eccessivo a causa della complessità dei temi e della necessità di acquisire conoscenze

	<p>di base in modo più strutturato, nonché ripetizioni nei contenuti degli insegnamenti e ritardi nella disponibilità del materiale didattico. Queste problematiche richiedono un intervento integrato per garantire una migliore continuità valutativa e un'esperienza formativa più coerente e coordinata. Il problema da affrontare consiste nell'introdurre modalità di valutazione che includano prove intermedie per monitorare il percorso formativo, nel rivedere i programmi didattici per eliminare sovrapposizioni, nel rafforzare il coordinamento tra docenti al fine di ottimizzare la distribuzione degli argomenti e, infine, nel garantire che il materiale didattico sia disponibile in anticipo per favorire una preparazione adeguata degli studenti.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Il CdS intende procedere con una discussione circa l'introduzione di prove intermedie all'interno dei moduli critici, accompagnate da riunioni specifiche con i docenti interessati che permettano di individuare ulteriori aree di miglioramento; parallelamente, si inizierà un discorso di confronto dei programmi degli insegnamenti per eliminare eventuali sovrapposizioni e semplificarne i contenuti, integrando le attività del servizio di tutorato di Dipartimento per agevolare l'apprendimento delle conoscenze di base. Inoltre, si rafforzerà il coordinamento tra i docenti attraverso incontri periodici, mentre si solleciterà i docenti per riuscire a fornire il materiale didattico in anticipo, sfruttando la piattaforma Moodle Formonline per assicurare un accesso tempestivo e aggiornato.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuato attraverso il feedback degli studenti nelle OPIS, che dovrà mostrare un aumento delle valutazioni positive sulla chiarezza delle modalità di esame e sulla tempestività nella pubblicazione del materiale didattico, la percentuale di corsi che adotteranno le prove intermedie e la riduzione delle segnalazioni di criticità nei questionari di valutazione.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p>La responsabilità principale dell'attuazione delle azioni sarà in capo al Coordinatore del CdS, che opererà in stretta sinergia con il Vice-Coordinatore del CdS e con il Gruppo AQ del CdS per garantire un'efficace implementazione e monitoraggio delle attività programmate.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Per l'implementazione delle azioni sarà necessario il supporto del personale amministrativo, anche della Segreteria Centrale, per gli aspetti organizzativi. Le risorse richieste comprendono il coinvolgimento del personale docente titolare degli insegnamenti erogati, l'utilizzo e l'aggiornamento della piattaforma online e degli strumenti digitali per la gestione e la pubblicazione dei materiali didattici.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Il progetto si articolerà in una fase iniziale di progettazione, finalizzata a definire le nuove modalità di valutazione e a rivedere i programmi didattici, seguita da una fase di implementazione in cui verranno attivate le eventuali prove intermedie e aggiornato il materiale didattico. Il percorso prevede un monitoraggio periodico e una revisione annuale per verificare il raggiungimento degli obiettivi, stabilendo scadenze intermedie per il completamento delle attività chiave.</p>

<b>Obiettivo n.4</b>	<b>D.CDS.1/n.4/RC-2024: Potenziare il coordinamento della didattica del primo anno per favorire la progressione degli studenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>L'analisi degli indicatori ha evidenziato l'opportunità di potenziare la progressione degli studenti al secondo anno attraverso un maggior coordinamento tra gli insegnamenti del primo anno e le relative modalità di verifica, nonché attraverso un incremento delle occasioni di confronto tra docenti e studenti per identificare tempestivamente eventuali difficoltà nell'organizzazione dello studio.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Si prevede di avviare una riflessione condivisa tra i docenti del primo anno per armonizzare programmi e modalità di verifica, anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici di coordinamento. Si intende inoltre potenziare il monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno attraverso il confronto con i tutor e i rappresentanti degli studenti, prevedendo momenti di discussione collegiale sulle criticità emerse. Si potrebbe valutare l'opportunità di organizzare momenti di</p>

	ricevimento congiunto tra docenti di discipline affini per favorire una visione integrata dei contenuti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Si prevede di monitorare l'andamento attraverso gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC15 e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU e almeno 40 CFU al I anno).
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti del primo anno.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede di avviare la riflessione condivisa tra i docenti nel corso del prossimo anno accademico, con l'obiettivo di definire eventuali modifiche alla programmazione didattica nell'arco del biennio successivo. Il monitoraggio degli indicatori potrà essere effettuato con cadenza annuale per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**
**D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Rispetto all'ultimo Riesame del 2019 non vengono evidenziate differenze significative relative alle attività di orientamento e tutorato che nel tempo, fatto salvo le modalità di attuazione che sono state rese compatibili nel periodo pandemico con le restrizioni nazionali, sono rimaste sostanzialmente invariate. In merito alle conoscenze richieste in ingresso e alle modalità di recupero delle eventuali carenze anche le azioni sono state monitorate e migliorate.

Dal 2024 le novità relative alle prove di ingresso riguardano i CdL triennali del Dipartimento e sono state recipite anche per il CdL EDUFORM. Nello specifico dall'a.a.2024/2025 il CdL ha aderito al CISIA, Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso. La prova che devono sostenere gli studenti è la prova TOLC-SU (ambito Studi Umanistici) e può essere sostenuta autonomamente dagli studenti nel periodo da febbraio a novembre entro le scadenze indicate nel bando di ammissione del CdL.

L'obiettivo indicato nel RRC del 2019 riguardava l'internazionalizzazione, con particolare riferimento alla mobilità internazionale studentesca. Come riportato di seguito le azioni correttive intraprese sono risultate efficaci e hanno determinato un miglioramento complessivo della mobilità studentesca che, fatto salvo per il periodo pandemico e post-pandemico in cui sono stati registrati dati connessi alle restrizioni nazionali e internazionali, risulta essere positivamente in crescita.

<b>Azione Correttiva n.2</b>	Potenziare la mobilità internazionale studentesca tramite il rafforzamento dello studio delle lingue straniere e la piena collaborazione, didattica e amministrativa, con le attività dell'Ufficio Erasmus di Dipartimento e gli Uffici per la mobilità studentesca di Ateneo. Facilitare le procedure amministrative e il sostegno didattico agli studenti che intraprendono il conseguimento degli studi all'estero (particolarmente Erasmus), in modo che la loro laurea possa avvenire entro la normale durata del corso di studio; facilitare la conoscenza internazionale del CdS tramite l'incremento di informazioni in lingua inglese e in altre lingue comunitarie sul sito web di Dipartimento; incrementare le informazioni sul servizio Erasmus e favorire la presenza dei responsabili del servizio stesso alle lezioni, nel corso della didattica; incrementare la diffusione delle informazioni rispetto agli accordi internazionali esistenti in materia di acquisizione di crediti formativi,
------------------------------	---

	stage e tirocini; intensificare il networking internazionale del CdS sfruttando le potenzialità offerte dalle azioni europee ed extraeuropee; potenziare il numero e l'utilizzo di accordi internazionali in materia di stage e tirocini; incrementare il numero dei docenti stranieri coinvolti nella didattica e nei progetti del CdS.
<b>Azioni intraprese</b>	Il potenziamento della mobilità internazionale è stato realizzato attraverso il rafforzamento delle lingue straniere e la collaborazione con gli uffici Erasmus. Sono state semplificate le procedure per gli studenti in mobilità internazionale per garantire la laurea nei tempi previsti. La visibilità internazionale del CdS è stata migliorata con più contenuti multilingua sul sito web. È stato potenziato il servizio Erasmus con maggiori informazioni e presenza durante le lezioni, con particolare attenzione a crediti, stage e tirocini. Il networking internazionale è stato intensificato insieme agli accordi per stage e tirocini.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Dall'analisi della SMA 2024 risulta che tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono positivamente in crescita. Nello specifico l'indicatore <b>(iC10), "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"</b>, ha un valore del 5,5 % nel 2019 e risulta progressivamente in costante crescita a livello percentuale, fino al 15,33 % del 2022. Sempre nel 2022, risulta nettamente superiore alla media di Ateneo (4,8 %), alla media per Area geografica (4,1 % e agli Atenei non telematici (4,2 %). Si conferma dunque una tendenza all'incremento positivo di questo valore, già rilevato nelle precedenti valutazioni degli indicatori del CdS.</p> <p>L'indicatore (iC10bis), <b>"percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti"</b>, risulta progressivamente e nettamente in crescita a livello percentuale, dal 4,3 % rilevato nel 2019 al 12,2 del 2022. Sempre nel 2022, risulta nettamente superiore alla media di Ateneo (4,6 %), alla media per Area geografica (4 %) e agli Atenei non telematici (4,4 %).</p> <p>L'indicatore (iC11), <b>"percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"</b>, segnalato nella precedente scheda SMA come punto di attenzione per il valore registrato nel 2020 (5,7 %) rivela una significativa crescita negli anni successivi, fino a un valore del 53,3 % nel 2023, confermando così la validità degli interventi intrapresi anche per mitigare gli effetti di decrescita del dato negli anni della pandemia da Covid-19. La media del CdS EDUFORM è più alta rispetto alla media di Ateneo (27,6 %), alla media per Area geografica (29,9 %) e degli Atenei non telematici (22,3 %).</p> <p>L'indicatore (iC12), <b>"percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero"</b> mostra nel 2023 un incremento percentuale rispetto agli anni precedenti (15,7 % versus 10% % nel 2021 e 4,6 % nel 2022), confermando l'attrattiva del corso di laurea a livello internazionale e la sua vocazione a un'accoglienza interculturale.</p> <p>Sono anche stati attivati percorsi COIL (Collaborative Online International Learning) come moduli dell'esame di Lingua Inglese, che hanno riscosso successo tra gli studenti e le studentesse coinvolti; tuttavia, in assenza di crediti specificamente attribuiti a tali percorsi, non è stato possibile rilevarne dati percentuali attraverso gli indicatori.</p>

**D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**
**Fonti documentali:**
**Documenti chiave:**

Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-Cds-2023\\_2024](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18, iC13, iC14, iC25, iC10, iC27

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Dall'analisi delle azioni svolte sia a livello di Ateneo sia a livello del CdL **le attività di orientamento risultano essere in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS**. Tutte le attività risultano essere in continuità negli anni. Nello specifico le attività si suddividono in orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Per l'**orientamento in ingresso** le attività sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Nel corso di ogni anno vengono proposte diverse attività di seguito elencate a cui il CdS aderisce puntualmente.

- **Orientarsi a Roma Tre:** manifestazione che si svolge alla fine di ogni anno accademico in cui viene presentata l'offerta formativa di tutti i Dipartimenti di Ateneo e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre. Il portale online dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato introducendo la possibilità di traduzione del testo in lingua inglese (orientamento.uniroma3.it). I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social.

- **Giornate di Vita Universitaria (GVU)**, si svolge ogni anno nel Dipartimento di Scienze della Formazione, generalmente nel mese di febbraio. È rivolta agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. La GVU si svolge presso il Polo Didattico di Via Principe Amedeo e prevede una fase di accoglienza in cui viene distribuito materiale informativo a cura dell'Ufficio orientamento e del Dipartimento, una fase in plenaria in cui viene presentata l'offerta formativa dei diversi CdL, uno spazio dedicato alle testimonianze di studenti senior e una fase in cui, suddivisi per CdL, gli studenti sono invitati a partecipare a delle attività laboratoriali curate dai docenti del CdL per fare un'esperienza diretta di vita universitaria e conoscere meglio alcuni corsi presenti nell'offerta formativa.

- **Autorientamento**, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores dei nostri Corsi di

Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2021-22 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 16 scuole (per un totale di 832 studenti) - dislocate sul territorio romano e laziale - di partecipare.

**Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;**

- Incontri presso le scuole ed enti: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 37 inviti e 2 da due enti (Poliferie, un'Associazione di volontariato composta da giovani che si occupano di orientamento nelle zone più periferiche delle città; il Servizio Informagiovani di Roma Capitale). Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la 08/05/2023 seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online.

Molti docenti del CdL sono anche impegnati singolarmente in progetti di orientamento a livello di Ateneo, tra cui ad esempio Orientamento Next Generation Università del Lazio, Progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR (M4.C1-24), attivato nell'a.s. 2022/2023 che vede l'impegno attivo dei docenti direttamente nelle scuole secondarie di secondo grado erogando moduli specifici che concorrono a incoraggiare gli studenti nel passaggio tra Scuola e Università; prosegue l'impegno dei docenti nei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che vengono attivati ogni anno e sono condotti da docenti del CdL.

Nell'ambito dell'**orientamento in itinere** una delle prime azioni è rappresentata dalla **Giornate di accoglienza delle matricole**. Tale azione è stata avviata da oltre un decennio e l'esperienza maturata negli anni è stata messa a disposizione per migliorare nel tempo l'efficacia di tale iniziativa. Ogni anno, il Dipartimento organizza una giornata di accoglienza prima dell'avvio del primo semestre a cui il CdL aderisce per illustrare le caratteristiche del corso e i servizi di tutorato offerti. A livello di Dipartimento, infatti, gli studenti possono avvalersi del supporto di diversi Servizi di Tutorato. Nello specifico: dedicato alle matricole è il **Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)** curato da docenti del Dipartimento e da studenti senior che svolgono la funzione di tutor. Il Servizio è volto a facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio; migliorare l'accessibilità alle informazioni utili; offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente; promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Più in generale per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.). Tutti i servizi sono a disposizione degli studenti interessati, gli sportelli sono attivi presso la sede del Polo didattico del Dipartimento sita in via Principe Amedeo 184.

Lo **Sportello Didattico**, rivolto alle matricole, ma anche a studentesse e studenti del secondo e terzo anno, offre consulenza volta ad organizzare lo studio in vista di un esame e a sviluppare un proprio metodo di studio attraverso incontri personalizzati; promuove, inoltre, la formazione di gruppi di studio.

Il **Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA** del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi: -supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita; -supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto; -supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari; -orientamento nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall'Università.

Il **Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di.** del Dipartimento di Scienze della Formazione, curato da docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca, svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza e fornisce due percorsi di tutorato differenti:

- Tutorato didattico nell'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), garantendo agli studenti che hanno manifestato lacune nella prova in ingresso un percorso individualizzato per assolvere gli OFA.

- Tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione del proprio progetto di tesi finale: in quest'ambito il servizio fornisce supporto ai laureandi attraverso incontri tematici e attività di sportello.

Le attività promosse dai Servizi di Tutorato vengono puntualmente diffuse dagli studenti tramite mail inviata dalla Segreteria Didattica.

**Orientamento in uscita:** Il Corso di Laurea si impegna attivamente nella preparazione degli studenti al mondo del lavoro. Vengono organizzati incontri con aziende, cooperative sociali, associazioni e organizzazioni non profit. La

"Commissione Tirocinio" monitora l'andamento dei tirocini e si impegna a incrementare le opportunità di scambio e informazione. L'Ateneo offre, inoltre, il servizio "Job Placement" che promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e fornisce servizi di orientamento professionale. La partecipazione del CdL al Consorzio AlmaLaurea offre ulteriori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. L'offerta formativa del CdS è costantemente monitorata e rivista, anche grazie alle valutazioni raccolte dai tutor aziendali e dai tutor interni (docenti) durante i tirocini curriculari. Vengono organizzati incontri con gli stakeholder per aggiornare l'offerta formativa in base alle esigenze del settore produttivo. Le attività di orientamento sono coerenti con i profili professionali delineati dal CdS e mirano a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo professionale. Ad esempio, il 21 marzo 2024 è stata svolta la prima edizione dell'iniziativa di Ateneo Career Day "Diamo spazio al tuo futuro!" che si è svolta presso il Dipartimento di Scienze della Formazione - Polo Didattico in via Principe Amedeo 184, dalle ore 9:30 alle ore 16:00. L'iniziativa ha come obiettivo quello di consentire agli studenti interessati di interagire direttamente con le Organizzazioni e le Società per conoscere vision e cultura aziendale, capire le posizioni aperte e sostenere dei colloqui conoscitivi con i referenti delle Risorse Umane o i Recruiter. L'iniziativa è stata ampiamente pubblicizzata e ha visto una grande partecipazione da parte degli studenti.

***Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere.***

Il Corso di laurea assegna allo studente immatricolato un Docente Tutor; negli anni questa pratica è andata consolidandosi in un vero e proprio servizio stabile in cui personale appositamente dedicato – sportello – si occupa di attività di tutorato e supporto.

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. In particolare, nell'ambito delle attività di tirocinio esterno il tutor svolge una funzione di supervisione favorendo la presa di consapevolezza degli studenti attraverso attività di supervisione.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. In particolare, attraverso la **prova in ingresso**, vengono valutate le competenze di base, nello specifico la capacità di comprensione del testo, la capacità di analisi deduttiva e risoluzione di situazioni problematica e la capacità logica. Gli esiti della prova in ingresso determinano l'eventuale attribuzione degli **Obblighi Formativi Aggiuntivi**. Gli studenti che manifestano lacune, che potrebbero concorrere alla dispersione universitaria, vengono indirizzati dal Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.) in percorsi individualizzati a seconda del punteggio ottenuto e dell'area in cui hanno manifestato maggiori difficoltà. I percorsi sono differenziati e prevedono attività in presenza in piccoli gruppi, attività individuali con i tutor, attività collettive in presenza o a distanza, attività da svolgere in autonomia nella piattaforma online dedicata agli studenti con OFA.

Un'importante azione di monitoraggio viene svolta dal CdL nell'analisi delle OPIS e nella stesura della SMA. Dagli esiti del monitoraggio vengono individuate interventi di miglioramento. Ad esempio, viene dedicata particolare attenzione ai rallentamenti di carriera, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo anno, e in generale nei percorsi di studio, in riferimento agli studenti che non conseguono il titolo entro i tempi previsti. Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, fornendo osservazioni utili per il miglioramento che il CdL si impegna a perseguire. Ad esempio, per contrastare il fenomeno del rallentamento delle carriere il CdL si è impegnato a migliorare la comunicazione con i Servizi di tutorato, fornendo puntualmente gli elenchi degli studenti richiesti (ad esempio: matricole; iscritti al secondo anno; laureandi) in modo da poterli contattare e indirizzare maggiormente le proposte. Il CdL ha anche stabilito di riconoscere alcune attività specifiche svolte dai Servizi di Tutorato come valide ai fini del tirocinio interno, in modo da incoraggiare la partecipazione e innalzare la consapevolezza degli studenti, ad esempio, sulle fasi di elaborazione della tesi di laurea.

***Le iniziative di orientamento in uscita del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.*** In particolare, nell'ambito delle attività connesse al **tirocinio esterno**, in cui gli studenti sono impegnati per 300 ore, è prevista la produzione di una **relazione** scritta da parte del tutor esterno che restituisce l'esito dell'attività svolta dallo studente-tirocinante. Il CdL, attraverso la figura del docente tutor interno e della **Commissione tirocinio** raccoglie e monitora l'andamento e la qualità dei tirocini. Il CdL inoltre promuove incontri sistematici con gli stakeholder (aziende, cooperative sociali,

associazioni e organizzazioni non profit incluse quelle convenzionate per i tirocini, e con associazioni datoriali, sindacati e associazioni professionali). A titolo di esempio nel 2020 è stato organizzato un incontro virtuale con un direttore generale di Philmark Informatica per discutere di "Big data, impresa digitale e risorse umane: sfide e opportunità". Uno degli obiettivi di questi incontri è quello di aggiornare l'offerta formativa in base alle esigenze specifiche che emergono. Inoltre, vengono utilizzati i dati AlmaLaurea per analizzare il profilo dei laureati, la loro soddisfazione rispetto al corso di laurea, i loro percorsi lavorativi, il tasso di occupazione e l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea. Nel 2022, l'analisi è stata condotta su 210 intervistati, su un totale di 218 laureati. I dati sull'occupazione vengono monitorati e riportati anche nella SMA del corso di studi.

L'Ateneo offre servizi di job placement che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso il Career Service, e aderisce al Consorzio AlmaLaurea. Nel 2022 sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro e inviate 110 newsletter mirate a studenti e laureati. Sono stati realizzati incontri con aziende e iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Dall'analisi della presente sezione emerge come le attività di orientamento in ingresso sono ampiamente consolidate. Le attività di orientamento in itinere e in uscita potrebbero essere ulteriormente rafforzate per consentire agli studenti di maturare maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e favorire la transizione tra Università e mondo del lavoro o tra CdL triennali e magistrali.

#### **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

##### **Fonti documentali:**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A4.b

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio EDUFORM 2024-2025

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico del corso di studio EDUFORM definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica. Stabilisce gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione. Indicano i requisiti di accesso necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3 e 4

Upload / Link del documento: [Regolamento Didattico del CdL 2024-2025](#)

##### **Autovalutazione**

**Nel Regolamento del Corso di Studio vengono puntualmente descritte le conoscenze raccomandate in ingresso.**

Nello specifico nell'articolo 4 del Regolamento del Corso di Laurea vengono definite chiaramente le modalità di ammissione. Agli studenti viene chiesto, oltre a un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, di avere competenze di base e trasversali (comprensione della lettura, abilità logico-

linguistiche e logico-matematiche), di conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base.

**Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene efficacemente verificato** attraverso una prova di ingresso che, pur non precludendo l'immatricolazione, consente di individuare tempestivamente eventuali lacune dello studente. Nello specifico la prova restituisce oltre a un esito complessivo anche un esito suddiviso nelle aree di competenza richieste. La comunicazione allo studente avviene tramite il Servizio S.Tu.Di. OFA che comunica l'eventuale attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, la fascia di punteggio, le aree in cui sono state manifestate le lacune e il percorso che lo studente deve compiere per assolvere gli OFA. Gli OFA vengono registrati su GOMP nella carriera dello studente e vengono eliminati una volta accertato l'assolvimento entro il primo anno di corso.

Le attività di sostegno sono garantite nel CdL dal Servizio S.Tu.Di. OFA che accompagna gli studenti nel percorso di assolvimento degli OFA garantendo a ciascun studente un percorso differenziato sulla base delle lacune manifestate con la prova di ingresso. Le attività proposte vengono monitorate annualmente. Il Servizio restituisce un report dettagliato delle attività svolte e, sulla base anche della rilevazione dati che il Servizio avvia autonomamente, vengono migliorate per garantirne l'efficacia. Ad esempio, per gli studenti che manifestano maggiori criticità il Servizio propone attività sia individuali sia in piccolo gruppo, in presenza e a distanza in sincrono. Docenti del CdL e studenti tutor sono impegnati nelle attività di sostegno e recupero per favorire il consolidamento delle conoscenze e competenze raccomandate in ingresso.

Dall'anno accademico 2024/25 il CdL ha aderito al CISIA, Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso. La prova che devono sostenere gli studenti è la prova TOLC-SU (ambito Studi Umanistici) e può essere sostenuta autonomamente dagli studenti nel periodo da febbraio a novembre entro le scadenze indicate nel bando di ammissione del CdL. Le informazioni sulla procedura relativa alla prova TOLC sono presenti nel Regolamento del Corso di Studio e sulla pagina del sito di Dipartimento dedicata al CdL in cui sono riportati i link utili per accedere alla piattaforma del CISIA.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Nell'anno accademico 2024/25 il CdL ha aderito al CISIA per svolgere la prova di ingresso. Nonostante le informazioni siano riportate nei siti sia del Corso di Laurea sia con link di riferimento alle pagine di Ateneo e del CISIA, potrebbero risultare per uno studente in fase di orientamento in ingresso frammentate.

### **D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

#### **Fonti documentali:**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A4.b

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: EDUFORM NOTA OPIS 23/24, 22/23, 21/23

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm). Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 22 23 EDUFORM e SDEONLINE.pdf](#)

- Titolo: EDUFORM RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico 2019.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 3-30

Upload / Link del documento: [RRC Scienze dell'Educazione 2019.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi ROMA TRE. Anno 2024

Breve Descrizione: Documento generale di sintesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.11 I CdS del Dipartimento di Scienze della Formazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

### **Autovalutazione**

La **promozione dell'autonomia dello studente** rappresenta un elemento cardine nell'organizzazione didattica del Corso di Laurea e viene sostenuta attraverso una combinazione di attività didattiche, esperienze laboratoriali, servizi di supporto e una costante attenzione al suo ruolo attivo nel processo di apprendimento dello studente, attraverso due prospettive principali.

La prima concerne lo sviluppo di competenze trasversali, integrate in tutti gli insegnamenti e in linea con la loro declinazione secondo i Descrittori di Dublino.

La seconda prospettiva riguarda la promozione di servizi specifici, finalizzati a supportare gli studenti nel loro percorso formativo.

Le principali competenze trasversali che si punta a promuovere sono l'autonomia di giudizio, la capacità di applicare conoscenza e comprensione e la capacità di apprendimento. Gli studenti devono essere in grado di raccogliere, interpretare e riflettere sui dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di aver acquisito un atteggiamento scientifico e capacità critica e autocritica. Questo include la capacità di analizzare situazioni problematiche da diverse prospettive, ricostruirne le cause, rilevare contraddizioni e trarre conclusioni basate su osservazioni. Le numerose attività seminariali e laboratoriali, previste in diversi insegnamenti e svolte sia in presenza che online, sono progettate per concorrere a sviluppare tale autonomia. Gli studenti devono dimostrare di saper utilizzare in modo appropriato e flessibile le conoscenze pedagogiche, sociologiche, psicologiche e metodologico-didattiche, trasformandole in competenze per risolvere problemi specifici in diversi contesti socio-educativi. Questo implica la capacità di analizzare situazioni educative da molteplici punti di vista e di formulare autonomamente ipotesi di intervento. Inoltre, gli studenti sono formati al fine di essere in grado di progettare interventi educativi speciali, creando contesti inclusivi e di integrazione. Il Corso di studio mira a sviluppare le capacità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per inserirsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e partecipare attivamente alla società.

Gli studenti devono acquisire le competenze per l'aggiornamento professionale e per la crescita culturale, essere in grado di accedere alla letteratura scientifica anche in altre lingue europee.

Rispetto ai servizi offerti, l'organizzazione del corso di laurea favorisce la creazione dei presupposti per l'autonomia dello studente, grazie alla flessibilità e alla personalizzazione delle esperienze didattiche e al sostegno del corpo docente.

L'utilizzo di diversi **ambienti online di apprendimento** (MOODLE, TEAMS, STREAM) ha consentito di offrire opportunità di studio a un'utenza più ampia con particolari esigenze personali, professionali o familiari, favorendo l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'apprendimento critico.

Il  **tirocinio**  è uno strumento fondamentale per l'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro. Si struttura in un tirocinio interno e uno esterno, svolto sotto la guida di un docente tutor interno e uno esterno. Particolare attenzione è data alla capacità degli studenti di articolare le conoscenze con la pratica in diversi contesti educativi, sviluppando pensiero critico e strumenti di valutazione (che confluiscono in una relazione finale). L'obiettivo è di sostenerli nel collegare teoria e pratica, sviluppando le loro capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo autonomo.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere autonomamente il relatore della **tesi** tra i docenti appartenenti al proprio piano di studi o al Dipartimento di Scienze della Formazione, concordando con il docente l'argomento della dissertazione. Il relatore accompagna lo studente lungo l'intero percorso di redazione della tesi, promuovendo lo sviluppo di un lavoro originale e caratterizzato da una elaborazione il più possibile personale da parte del candidato.

Sono attivi diversi **servizi di tutorato**, a livello di Dipartimento, per supportare gli studenti nel loro percorso universitario, migliorando l'accessibilità alle informazioni, fornendo aiuto nella gestione dello studio e nell'acquisizione di un metodo di studio personale e promuovendo la formazione di gruppi di studio.

Il **Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)** facilita l'inserimento degli studenti nel Corso, offre sostegno nel percorso universitario e promuove la formazione di gruppi di studio. Il servizio è curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi.

Il **Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)** offre attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Il servizio è curato da docenti del Dipartimento e da tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi e fornisce supporto specifico per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Fornisce anche il tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione della tesi finale, aiutandoli a focalizzare l'argomento, individuare il relatore, strutturare l'indice e organizzare la bibliografia.

Il corso di laurea assegna allo studente immatricolato un **docente tutor** che lo orienta e assiste lungo tutto il percorso di studi, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno. L'obiettivo è rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli alla frequenza dei corsi (SUA 2023-2024).

Con riferimento all'utilizzo di **metodi e strumenti didattici flessibili**, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, si può evidenziare come da alcuni anni il CdL promuova e valorizzi l'uso responsabile e consapevole di **tecnologie multimediali e digitali, nei processi di apprendimento online**. In particolare, la piattaforma **MOODLE FORMONLINE** è utilizzata per attività didattiche *online* integrate nell'offerta didattica in presenza degli insegnamenti, per laboratori, esercitazioni e scambio di materiali didattici, offrendo flessibilità e autonomia nell'organizzazione dello studio. Inoltre, è previsto il supporto del **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)** per aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma.

La **didattica** è progettata prevedendo diversi approcci, metodi e strumenti. Una didattica frontale si alterna costantemente a una più interattiva, sviluppata nelle lezioni in presenza, integrata da attività seminariali che offrono occasioni di approfondimento e di discussione - anche con testimoni qualificati del mondo del lavoro -. Le **metodologie didattiche** utilizzate nei diversi insegnamenti includono anche discussioni di gruppo, attività esperienziali e di laboratorio, con analisi di casi studio e simulazioni di situazioni reali. Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in gruppo. Queste attività sono progettate per promuovere la loro partecipazione attiva, lo sviluppo del pensiero critico e l'applicazione delle conoscenze. Le attività laboratoriali sono fondamentali per lo sviluppo di progetti e studi di caso, permettendo agli studenti di discutere e applicare il sapere acquisito.

Anche il **tirocinio** si configura nel CdL come una opportunità di apprendimento flessibile. È un'esperienza pratica che consente agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, che si svolge presso istituzioni territoriali come associazioni educative, scuole, case-famiglia, centri di aggregazione giovanile, e altre organizzazioni, scelte dallo studente in accordo con il docente tutor.

L'impegno profuso dagli studenti in una frequenza attiva e nei lavori di gruppo trova riscontro nelle **pratiche di valutazione formativa** che vengono promosse. I diversi insegnamenti del Corso integrano tali pratiche per aiutare gli

studenti a sviluppare competenze riflessive e autovalutative e migliorare i risultati di apprendimento. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono comunicate e condivise all'inizio dell'anno accademico.

Il CdL offre diversi servizi di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Accanto allo **S.Tu.M.** e allo **S.Tu.Di.**, mette a disposizione anche un **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)**, che aiuta gli studenti ad utilizzare la piattaforma MOODLE per le attività didattiche online.

Lo **Sportello Didattico** offre consulenza personalizzata per organizzare lo studio e sviluppare un metodo di studio efficace.

La **possibilità di iscrizione part-time** favorisce, infine una migliore diluizione del percorso formativo, sulla base delle specifiche esigenze dello studente interessato.

I servizi di supporto sono offerti sia in presenza, presso il polo didattico di Via Principe Amedeo 184, che presso gli studi dei docenti in Via di Castro Pretorio 20, che online tramite piattaforme dedicate, in particolare TEAMS.

Il corso di studio adotta diverse misure per favorire l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Un ruolo cruciale è assegnato al **Servizio di tutorato per studenti con disabilità e con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)** che offre supporto educativo per aiutare gli studenti a individuare i loro bisogni e a fare scelte consapevoli per il loro progetto di studio e di vita. Fornisce anche supporto organizzativo per risolvere problemi amministrativi e logistici, e supporto didattico, incluso il tutorato alla pari. Il servizio collabora con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio offre anche sussidi didattici, anche in formato digitale, e incontri mensili.

Rispetto al requisito **dell'accessibilità delle strutture**, il Polo Didattico di Via Principe Amedeo è stato ristrutturato per migliorare l'accessibilità per gli studenti con disabilità o con diverse esigenze di mobilità, e dunque l'inclusione, garantendo la presenza di idonei luoghi per la didattica. Anche la sede di Via di Castro Pretorio favorisce la frequenza e la partecipazione alle iniziative qui promosse, garantendo un agevole accesso e permanenza in tutte le strutture.

Con riferimento ai materiali didattici e alle tecnologie utilizzate, tutti gli ambienti online garantiscono il rispetto degli standard di accessibilità. La Piattaforma Moodle è stata scelta anche perché ha l'obiettivo di essere completamente accessibile e fruibile da tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità. Mentre i servizi di supporto - **S.T.E.F.O.L.**, **S.Tu.Di.**, **Sportello Didattico** - sostengono costantemente gli studenti nella risoluzione di eventuali difficoltà e promuovono un uso sempre più autonomo e consapevole di tutte le risorse disponibili.

Per sua vocazione scientifica e metodologica, il Dipartimento - e dunque tutti i CdL - è sensibile ai temi dell'inclusione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica e al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni, inclusi disabili e persone con bisogni specifici. Non a caso, alcuni docenti hanno partecipato alla scrittura delle nuove linee guida per gli studenti con disabilità e Dsa, presentate a dieci anni dalle prime e promosse in seno alla Conferenza nazionale universitaria dei delegati all'inclusione degli studenti con disabilità e con Dsa. Più in generale, il CdL non prevede obbligo di frequenza, agevolando in tal modo chi per motivi professionali, familiari o di altro tipo, ha difficoltà a partecipare alle lezioni in presenza. Infine, il CdL aderisce alle indicazioni di Ateneo in merito alle *Linee guida per la didattica in presenza e a distanza*, volte a tutelare particolari esigenze degli studenti e ispirate ad alcuni principi: assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, incoraggiando forme di didattica partecipativa; sfruttare e valorizzare le strumentazioni e i materiali già elaborati nel corso del periodo in cui si è svolta la didattica a distanza; rendere la didattica inclusiva.

Le diverse misure testimoniano un impegno a creare un ambiente di apprendimento accessibile e inclusivo per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Le principali criticità e aree di miglioramento individuate fanno riferimento ai seguenti aspetti.

#### **Autonomia dello Studente.**

Nonostante il corso di laurea miri a sviluppare l'autonomia degli studenti nell'organizzazione dello studio attraverso una cultura critica e progettuale, si è osservato un affievolimento dell'orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica (SUA 23/24).

È necessario potenziare le attività finalizzate allo sviluppo delle strategie di studio e della consapevolezza metacognitiva, per favorire l'autonomia nell'apprendimento.

L'obiettivo può essere raggiunto grazie all'introduzione nel corso del primo anno di attività volte al rafforzamento delle strategie di studio per sviluppare la consapevolezza metacognitiva degli studenti. Il CdS si propone di incontrare gli studenti del primo anno a conclusione del primo semestre per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire agli

studenti strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità (SMA 2024).

**Metodi e Strumenti Didattici Flessibili.**

Si riscontra il bisogno di rafforzare le conoscenze di base degli studi in relazioni ai diversi insegnamenti frequentati (OPIS 23/24).

È utile rafforzare l'uso di pratiche di valutazione formativa per sviluppare competenze riflessive e autovalutative negli studenti (RCC 2019).

Risulta opportuno sensibilizzare i docenti a verificare ulteriormente ad avvio insegnamento se alla luce dei bisogni specifici degli studenti occorra fornire maggiori conoscenze di base.

**Orientamento e Monitoraggio.** Emerge il bisogno di migliorare l'orientamento in ingresso per gli studenti, al fine di ridurre il divario tra l'esperienza scolastica pregressa e le richieste universitarie (SUA 23/24), accompagnato da quello di poter accedere a più conoscenze di base (OPIS 23/24).

Si è tenuto conto della necessità di raccogliere con maggiore sistematicità il feedback degli studenti sulla qualità del corso evidenziata durante il Riesame del 2019 e difatti negli ultimi anni è aumentato il numero dei questionari compilati (OPIS), sia da parte dei frequentanti che dei non frequentanti.

**Rapporto Studenti/Docenti.** Il numero di studenti per docente risulta ancora superiore alle medie di riferimento, rendendo necessaria una maggiore attenzione a questo aspetto (RCC 2019), tema noto e considerato a livello dipartimentale.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici può essere positivamente considerato in quanto nel CDL i docenti hanno in maggioranza insegnamenti nell'ambito del proprio SSD.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

**Fonti documentali****Documenti chiave**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp.39-40.

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: RRC 2019 Scienze dell'Educazione

Breve Descrizione: RRC 2019 del CdS in Scienze dell'Educazione, denominazione successivamente modificata in quella attuale di "Scienze dell'educazione per educatori e formatori

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

Upload / Link del documento: [RRC Scienze dell'Educazione 2019.pdf](#)

**Autovalutazione**

Il CdS in "Scienze dell'educazione per educatori e formatori" è costantemente impegnato nel promuovere l'internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale degli studenti. Tale impegno si manifesta non solo nell'insegnamento delle lingue straniere, finalizzato alla conoscenza da parte degli studenti di almeno una lingua e cultura dell'Unione Europea diversa dall'italiano (nel CdS sono attivi tre insegnamenti strutturati di Lingua e Traduzione Inglese, Francese e Spagnola), ma anche nella messa in atto di iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e nella promozione di iniziative che prevedano la presenza di docenti e/o studenti stranieri e la collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere. A titolo esemplificativo, per quanto riguarda i tirocini, si può segnalare come nel 2023, a livello di Ateneo, siano state attivate 40 convenzioni per l'estero con 87 tirocini svolti all'estero, dato in crescita rispetto all'anno precedente. In aggiunta alle attività di assistenza per lo svolgimento di periodi all'estero organizzate direttamente dall'Ateneo (quali il sostegno economico integrativo rispetto alle borse comunitarie), il CdS promuove la mobilità internazionale attraverso un ufficio Erasmus di Dipartimento. Attualmente sono attivi quasi 200 accordi Erasmus, con 20 diversi paesi. Negli anni passati, sono state intraprese azioni specifiche finalizzate a motivare gli studenti ai percorsi di internazionalizzazione, facilitare la conoscenza internazionale del CdS tramite l'incremento di informazioni in lingua inglese e in altre lingue comunitarie sul sito web di Dipartimento; incrementare le informazioni sul servizio Erasmus e favorire la presenza dei responsabili del servizio stesso alle lezioni, nel corso della didattica, incrementare la diffusione delle informazioni rispetto agli accordi internazionali esistenti, intensificare il networking internazionale del CdS, potenziare il numero e l'utilizzo di accordi internazionali per stage e tirocini, incrementare il numero dei docenti stranieri coinvolti nella didattica. In generale, gli studenti hanno mostrato una buona risposta a questo tipo di iniziative: ad esempio, dai dati Almalaurea 2022, emerge come gli studenti del CdS che dichiarano di essere disponibili a lavorare all'estero, in un paese europeo sono il 28,1% e quelli che dichiarano di essere disponibili a lavorare in un paese extra-europeo sono il 16,7%. Tali dati sono in aumento rispetto alle rilevazioni precedenti. Inoltre, tutti gli indicatori di internazionalizzazione, quali iC10, iC10Bis, iC11, iC12 appaiono in miglioramento negli anni 2022 e 2023, dopo aver registrato una tendenza alla flessione negli anni 2019 e 2020.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Nonostante gli sforzi e i progressi compiuti dal CdS, si possono individuare ulteriori aree di miglioramento, che possono essere opportunamente affrontate attraverso specifiche azioni da intraprendere nel prossimo triennio. In particolare, appare importante potenziare la presenza di docenti stranieri che possano essere coinvolti in attività didattiche e seminariali per gli studenti del CdS, e potenziare la stipula di accordi di collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere che possano portare alla definizione di titoli congiunti, doppi o multipli. Dai dati presenti nella ultima SUA-CDS emerge infatti che nessuno degli accordi attualmente in essere prevede il doppio titolo.

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.b.2

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/>

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi al RigerimentoL agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: EDUFORM NOTA OPIS 23/24, 22/23, 21/23

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm). Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 22\\_23 EDUFORM e SDEONLINE.pdf](#)

- Titolo: EDUFORM RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Breve Descrizione: Documento strategico che analizza e valuta il CdL al fine di individuare eventuali punti di criticità su cui sviluppare azioni di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Upload / Link del documento: [RRC Scienze dell'Educazione 2019.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi ROMA TRE. Anno 2024

Breve Descrizione: Documento che viene redatto annualmente dal NdV al fine di valutare la qualità della didattica, della ricerca e della organizzazione dei CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.11 I CdS del Dipartimento di Scienze della Formazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

### **Autovalutazione**

Le verifiche intermedie – quando previste – si realizzano attraverso la redazione di elaborati scritti, in merito alla didattica sviluppata nelle lezioni in presenza o presentazioni a valle di un lavoro di gruppo su temi assegnati, nel contesto delle attività laboratoriali promosse negli insegnamenti.

In sede, si svolge di norma l'esame finale (scritto e/o orale) della singola disciplina.

Le prove di verifica possono includere: esami orali, elaborati scritti su temi assegnati, attività seminariali, sviluppo di progetti e studi di caso, osservazione e analisi di contesti educativi reali e/o simulati.

Le modalità di verifica adottate risultano nel complesso adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La verifica avviene tramite le prove di valutazione indicate, in cui, da una parte, lo studente può mettere in pratica il sapere acquisito, dall'altra, può offrire una personale riflessione critica sui testi studiati.

Vengono valutate le capacità di analizzare e utilizzare le diverse fonti informative proposte, di collegarle tra loro e di contestualizzare socialmente e culturalmente.

Le modalità di verifica dell'apprendimento non sempre risultano specificate nel dettaglio nelle schede dei singoli insegnamenti sul sito del corso e la loro comunicazione agli studenti presenta delle criticità. In alcuni casi, mancano i criteri di valutazione o le altre informazioni, in altri, le informazioni sono stringate o la scheda è vuota. Non sempre

vengono specificate le tipologie di prove (anche intermedie) previste per la verifica delle conoscenze e delle competenze. In alcuni casi, le modalità d'esame indicate risultano generiche (ad esempio vi è la sola indicazione che l'esame è "orale"). Nonostante la varietà di metodi di verifica, la comunicazione delle modalità specifiche agli studenti non è sempre efficace.

Questo è un punto critico che è stato sottolineato dal Nucleo di Valutazione, che raccomanda ai titolari degli insegnamenti di curare la presenza dei contenuti (da inserire nell'area riservata docente, tramite la Piattaforma GOMP) e il loro aggiornamento, e agli organi di gestione dei CdL di controllare la completezza dei contenuti stessi.

Anche i Protocolli di Valutazione degli Esperti disciplinari dell'ANVUR hanno raccomandato di curare le informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento, anche del tirocinio. In particolare, si segnala che ogni programma deve contenere almeno gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi declinati in conoscenze e competenze (nel rispetto dei descrittori di Dublino) e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti contenenti una descrizione completa delle tipologie di prove (anche intermedie) previste per la verifica delle conoscenze e delle competenze.

La prova finale può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica;
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del CdL.

La valutazione della prova finale tiene conto della presentazione scritta e orale, del curriculum dello studente e della media ponderata dei voti conseguiti. Nella valutazione della tesi di laurea, si considerano l'originalità del lavoro, la coerenza tra obiettivi e metodologia, la correttezza bibliografica, la chiarezza espositiva.

Il CdL monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di individuare aree di miglioramento. Questo processo avviene attraverso diversi strumenti e fasi, con l'obiettivo di garantire la qualità della didattica e l'efficacia del percorso formativo.

I principali strumenti e processi di monitoraggio sono: la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); il lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); il contributo del Nucleo di Valutazione (NdV) e l'azione di Riesame ciclico.

In sintesi, il CdL si impegna a monitorare e migliorare costantemente la qualità della didattica e dei processi di apprendimento, attraverso l'analisi dei dati, il confronto con gli stakeholder e l'implementazione di azioni correttive. Tuttavia, resta necessario compiere un ulteriore sforzo per garantire la chiarezza e la completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento, e per assicurare una comunicazione efficace con gli studenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Sebbene vi sia un impegno a valutare in modo approfondito e diversificato i saperi acquisiti, e nonostante l'impegno nel monitoraggio e nel miglioramento continuo, la piena adeguatezza delle verifiche dell'apprendimento può risultare compromessa dalla mancanza di chiarezza e completezza delle informazioni nelle schede degli insegnamenti.

Non sembra riscontrarsi un problema rispetto alla adeguatezza delle prove, quanto alla comunicazione agli studenti sulle modalità di svolgimento, che non sempre risultano completamente chiare.

#### **D. CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

##### **Fonti documentali**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una

formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC10, iC11

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- **Documenti a supporto:**

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA EDUFORM 2024, p.7-8

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

### **Autovalutazione**

Il CdS ha discusso frequentemente delle valutazioni intermedie e finali, con particolare riferimento al coinvolgimento di docenti e tutor e alla attuazione delle linee guida. In particolare, in linea con quanto proposto nei precedenti RRC e nelle relazioni periodiche della CPDS, sono proseguite nel corso degli anni una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare studenti, docenti e tutor relativamente al valore formativo della tesi di laurea e al monitoraggio delle attività di tirocinio esterno, e a favorire l'incremento della programmazione di prove d'esame intermedie, anche attraverso le riflessioni rispetto all'esame finale di laurea e al monitoraggio del numero di tesi di laurea seguite dai singoli docenti. Gli affetti di tali azioni sono tuttavia ancora da valutare, visti i cambiamenti che sono stati resi necessari per fronteggiare l'emergenza Covid nel triennio 2020-2023.

Il CdS EDUFORM adotta le seguenti attività che integrano la didattica in presenza (o la sostituiscono nel caso di risposta puntuale a esigenze specifiche, ad es. Studenti con disabilità o BES) che fanno riferimento alle seguenti due tipologie:

- attività ordinarie, attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle Formonline da parte di tutti i docenti del CdS. A tale proposito, i docenti del CdS sono sensibilizzati e stimolati all'utilizzo sistematico di modalità che favoriscano la partecipazione e forme di apprendimento attivo e cooperativo che integrino e completino le lezioni frontali svolte in aula attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali e multimediali attualmente disponibili.

- attività straordinarie, messe in atto durante l'emergenza Covid-19, per rispondere alle necessità di erogazione delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto, prova finale, ricevimento studenti), attraverso l'uso della piattaforma MS-Teams. A tale proposito è importante segnalare come l'uso della piattaforma Teams e delle modalità didattiche a distanza rese possibili da tale strumento digitale sia stato mantenuto anche successivamente alla cessazione dell'emergenza Covid-19, in forme diverse (es., lezione sincrona in streaming, lezione registrata) in linea con l'autonomia di scelta dei singoli docenti, secondo quanto previsto dai regolamenti e linee guida di Ateneo.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2024: Rafforzare l'orientamento in itinere e in uscita</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dall'analisi delle azioni intraprese dal CdS nell'ambito dell'orientamento emerge come le attività di orientamento in ingresso siano ampiamente consolidate. Le attività di orientamento in itinere e in uscita potrebbero essere ulteriormente rafforzate. Le aree di miglioramento riguardano l'andamento delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno e la transizione tra Università e mondo del lavoro o tra CdS triennali e magistrali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- introdurre un incontro di tutorato con le matricole a conclusione della prima sessione (orientativamente nel mese di marzo) per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire agli studenti strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità;</li> <li>- introdurre un incontro di orientamento in uscita con gli studenti iscritti al terzo anno di corso durante il primo semestre in cui presentare le modalità di avvio del percorso di tesi, le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, le prospettive di prosecuzione degli studi magistrali, le altre attività previste dal CdS di orientamento in uscita (es. Incontri con stakeholder, Career day etc.).</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	L'efficacia di queste azioni potrà essere valutata attraverso la somministrazione di questionari di gradimento al termine degli incontri e attraverso un monitoraggio a medio termine del grado di consapevolezza acquisito dagli studenti rispetto alle scelte future.
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti interessati dall'azione.
<b>Risorse necessarie</b>	Coinvolgimento della segreteria didattica del CdS per contattare via mail tutti gli studenti del primo e del terzo anno in modo da diffondere l'iniziativa, coinvolgimento di docenti afferenti al CdS, coinvolgimento di ex-studenti come testimonianze o di studenti iscritti alla magistrale, coinvolgimento eventuale di stakeholder.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede nel prossimo a.a di introdurre i due incontri con gli studenti del primo e del terzo anno da riproporre annualmente.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2024: Migliorare l'accesso alle informazioni sulla prova di accertamento delle competenze in ingresso (TOLC-SU)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nell'anno accademico 2024/25 il CdL ha aderito al CISIA per svolgere la prova di ingresso. Nonostante le informazioni siano riportate nei siti sia del Corso di Laurea sia con link di riferimento alle pagine di Ateneo e del CISIA, potrebbero risultare per uno studente in fase di orientamento in ingresso frammentate. Sarebbe opportuno che gli studenti potessero avere contestualmente tutte le informazioni circa l'iter relativo alle prove di accertamento delle conoscenze e competenze e avere maggiore consapevolezza di cosa sono gli Obblighi Formativi Aggiuntivi e cosa prevedono. In particolare, sarebbe importante sensibilizzare gli studenti a sostenere la prova TOLC perché agli studenti che non la sostengono nei tempi vengono attribuiti automaticamente gli OFA.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di sviluppare un Syllabus da mettere a disposizione degli studenti nella pagina del CdS sul sito del Dipartimento. In particolare, deve essere evidenziata l'importanza di conoscere le aree di competenza su cui verte la prova, le modalità con cui è possibile esercitarsi e sensibilizzati gli studenti sul significato dell'attribuzione degli OFA. Il Syllabus può essere presentato nell'ambito della GVV e della Giornata di Accoglienza Matricole.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Diminuzione del numero di studenti che non sostengono la prova TOLC entro i tempi stabiliti; migliori esiti complessivi nella prova TOLC

<b>Responsabilità</b>	Segreteria del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l'inizio dell'a.a. 2025/2026 la produzione del Syllabus e diffusione tramite sito del CdS; diffusione nella Giornata Accoglienza Matricole e Giornata di Vita Universitaria.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n.3/RC-2024: Potenziare la stipula di accordi internazionali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nonostante gli sforzi e i progressi compiuti dal CdS nell'ambito dell'internazionalizzazione, si possono individuare ulteriori aree di miglioramento, che possono essere opportunamente affrontate attraverso specifiche azioni da intraprendere nel prossimo triennio. In particolare, appare importante potenziare la presenza di docenti stranieri che possano essere coinvolti in attività didattiche e seminariali per gli studenti del CdS, e potenziare la stipula di accordi di collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere che possano portare alla definizione di titoli congiunti, doppi o multipli. Dai dati presenti nella ultima SUA-CDS emerge infatti che nessuno degli accordi attualmente in essere prevede il doppio titolo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare la presenza di docenti stranieri nelle attività didattiche e seminariali</li> <li>- potenziare la stipula di accordi di collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere che possano portare alla definizione di titoli congiunti, doppi o multipli.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio delle azioni potrà essere effettuato attraverso diversi indicatori quantitativi e qualitativi, quali il numero di nuovi accordi internazionali stipulati, il numero di docenti stranieri coinvolti nelle attività didattiche, il numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale (IC10, IC11), nonché attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti rispetto alle attività didattiche internazionali mediante questionari dedicati.
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle iniziative sarà affidato alla Commissione Internazionalizzazione del CdS, in stretta collaborazione con l'Ufficio Erasmus di Dipartimento e con il supporto dei docenti referenti per l'internazionalizzazione. Si prevede inoltre il coinvolgimento del Gruppo di Gestione AQ per il monitoraggio delle azioni intraprese.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle azioni proposte si potranno utilizzare le risorse già disponibili a livello di Ateneo e Dipartimento per la mobilità internazionale, integrate da eventuali fondi specifici per l'internazionalizzazione. Sarà fondamentale il supporto amministrativo dell'Ufficio Erasmus e della segreteria didattica per la gestione degli accordi e l'organizzazione delle attività. Si potrà inoltre fare riferimento alle reti di contatti internazionali già esistenti dei docenti del CdS per avviare nuove collaborazioni.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede di avviare gradualmente le azioni nel corso del prossimo anno accademico, dedicando una prima fase all'identificazione di potenziali partner internazionali e alla definizione di proposte di collaborazione. Nel biennio successivo si potranno consolidare gli accordi e implementare le attività didattiche internazionali, con l'obiettivo di giungere alla definizione di almeno un percorso di doppio titolo entro il termine del triennio. Il monitoraggio delle azioni sarà effettuato con cadenza annuale per verificarne l'efficacia e apportare eventuali aggiustamenti.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.2/n.4/RC-2024: Migliorare la qualità della comunicazione sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli studenti manifestano in alcuni casi difficoltà nell'acquisire informazioni circa le modalità di svolgimento della prova di esame. L'obiettivo è di migliorare la chiarezza della comunicazione docenti-studenti nei canali dedicati e, più in generale, individuare le modalità per diffondere le informazioni utili per sostenere con maggiore consapevolezza le prove finali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sollecitare ulteriormente i docenti alla completa e chiara compilazione delle schede degli insegnamenti da parte della Segreteria didattica;</li> <li>- rafforzare l'azione di monitoraggio da parte della Segreteria didattica;</li> <li>- sensibilizzare gli studenti ad avvalersi dei diversi servizi di tutorato, con particolare riferimento alle iniziative che vengono promosse per illustrare le modalità di svolgimento della didattica, degli esami o della realizzazione della tesi di laurea.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio delle azioni potrà essere effettuato verificando le schede degli insegnamenti nella sezione dedicata alle prove finali; attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella sezione dedicata alla qualità della didattica; attraverso l'indicatore delle OPIS in cui viene chiesto agli studenti di indicare la chiarezza delle modalità con cui si svolgono le prove di esame.
<b>Responsabilità</b>	Segreteria del CdS; Coordinatore e vice-coordinatori del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Per implementare le azioni proposte verrà coinvolta la Segreteria didattica e i responsabili dei servizi di tutorato.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'a.a. 2025/2026, prima dell'inizio di ogni semestre verranno verificate le schede degli insegnamenti e inviati eventuali solleciti ai docenti; contestualmente verrà inviata una comunicazione agli studenti per ricordar loro le modalità per accedere alle informazioni.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

**D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Nel RRC del 2019 si evidenzia che i problemi di spazio per la didattica, precedentemente segnalati dagli studenti, sono stati risolti grazie all'uso del Polo didattico in Via Principe Amedeo dal 2016/2017. Tuttavia, il rapporto tra studenti regolari e docenti rimane ancora molto superiore alla media. Il Coordinatore del CdS verifica regolarmente la pertinenza delle competenze dei docenti rispetto agli obiettivi didattici. I docenti organizzano incontri con esperti per avvicinare gli studenti alla professione. Il supporto dell'ufficio statistico e dell'area sistemi informativi è adeguato. Il CdS si avvale di biblioteche e spazi/infrastrutture tecnologiche che sono periodicamente controllate grazie al sistema di monitoraggio annuale del sistema bibliotecario di ateneo. In particolare, la biblioteca di Dipartimento "Angelo Broccoli" e la Piazza telematica che mette a disposizione degli studenti e dei docenti spazi dotati di apparecchiature tecnologiche nelle sedi di Via Ostiense e Via Principe Amedeo.

Il tema del numero di studenti e docenti è preso in carico a livello di Dipartimento.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Azione Correttiva n. 1.: Rendere più efficaci gli interventi proposti dal Gruppo di riesame-RAR e Gruppo di gestione AQ (RRC 2016 3C-1).</b>
<b>Azioni intraprese</b>	È stata ampliata la composizione del Gruppo di riesame al fine di sensibilizzare maggiormente l'intero collegio dei docenti rispetto alle procedure di qualità e ai processi di accreditamento periodico.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il documento discute le azioni proposte per migliorare alcuni indicatori del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EDUFORM). Queste azioni

possono essere considerate come "azioni correttive" in quanto mirano a risolvere punti deboli e migliorare la qualità del CdS.

- **Per gli indicatori iC16 e iC16bis, che misurano la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito un certo numero di crediti, si propone di:**
  - **Valutare la possibilità di costruire maggiori occasioni di scambio e raccolta di feedback dagli studenti**, con una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti (numero di appelli, sessioni straordinarie, indicazioni mirate alla ricerca di tesi, ecc).
  - **Proseguire con l'azione intrapresa, continuando a prestare attenzione all'analisi del profilo degli studenti, migliorando la comunicazione tra docenti e studenti.** In questo senso occorre implementare e sollecitare la diffusione delle informazioni circa i servizi di tutorato per gli studenti quali S.TU.M (Servizio Tutorato Matricole) e S.TU.DI (Servizio Tutorato Didattico).
  - **Introdurre nel corso del primo anno attività volte al rafforzamento delle strategie di studio per sviluppare la consapevolezza metacognitiva degli studenti.** Il CdS si propone di incontrare gli studenti del primo anno a conclusione del primo semestre per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire agli studenti strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità.
- **Per l'indicatore iC27, che riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), si propone di:**
  - Cercare di lavorare, per il prossimo triennio, nella direzione di portare l'indicatore iC27 sempre più in linea con le medie di area geografica e nazionale.
- **Per migliorare il dato relativo alla percentuale di occupati a un anno dalla laurea, si propone di:**
  - Valorizzare ulteriormente il rapporto con gli stakeholder e offrire agli studenti più occasioni di orientamento e confronto per migliorare la transizione tra università e mondo del lavoro.
- **Per contrastare possibili fenomeni di drop-out e migliorare la carriera degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, si propone di:**
  - Migliorare la carriera degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno con azioni di scaffolding che possano concorrere anche a contrastare possibili fenomeni di drop-out.
- **Per quanto riguarda l'internazionalizzazione (gruppo B di indicatori), si propone di:**
  - Mantenere o migliorare i dati di iC10, C10bis, iC11 e iC12.
  - Confermare e possibilmente rafforzare negli anni prossimi la tendenza positiva registrata nella internazionalizzazione.
  - Mantenere le azioni di internazionalizzazione già intraprese, tra cui l'assegnazione completa delle borse Erasmus, l'ampliamento dell'offerta di corsi in lingua inglese, la promozione di corsi di altre lingue europee e l'introduzione di testi in lingua straniera in molti corsi.

In generale, il documento evidenzia l'impegno del CdS EDUFORM nel monitorare i propri indicatori e nell'attuare azioni concrete per migliorare la qualità della didattica e l'esperienza degli studenti. Oltre agli incontri strutturati per la redazione del presente documento sono stati svolti incontri informali e scambio telefonici e via posta elettronica per poter approfondire l'analisi dei dati e revisionare il commento. Il

	commento viene formalmente approvato nel Consiglio del Collegio didattico del 22 novembre 2024. I dati che sono stati utilizzati per la compilazione della presente scheda di monitoraggio annuale sono i dati ANS aggiornati al 30/09/2024 e alle indicazioni del Presidio di Qualità.
<b>Azione correttiva 2</b>	“Incrementare le occasioni di confronto con gli studenti”
<b>Azioni intraprese</b>	<b>Valutare la possibilità di costruire maggiori occasioni di scambio e raccolta di feedback dagli studenti</b> , con una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti (numero di appelli, sessioni straordinarie, indicazioni mirate alla ricerca di tesi, ecc).
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<b>Proseguire con l'azione intrapresa, continuando a prestare attenzione all’analisi del profilo degli studenti, migliorando la comunicazione tra docenti e studenti.</b> In questo senso occorre implementare e sollecitare la diffusione delle informazioni circa i servizi di tutorato per gli studenti quali S.TU.M (Servizio Tutorato Matricole) e S.TU.DI (Servizio Tutorato Didattico). <b>Introdurre nel corso del primo anno attività volte al rafforzamento delle strategie di studio per sviluppare la consapevolezza metacognitiva degli studenti.</b> Il CdS si propone di incontrare gli studenti del primo anno a conclusione del primo semestre per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire agli studenti strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità.

**D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

<p><b>Fonti documentali:</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>Titolo: NOTA sintetica OPIS 23_24 SDEONLINE + EDUFORMdefinitiva.pdf</p> <p>Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. <i>Suggerimenti degli studenti</i>, p. 3</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="#">NOTA sintetica OPIS 23_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx</a></p> </li> <li> <p>Titolo: Eduform SMA 2024</p> <p>Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18, iC13, iC14, iC25, iC10, iC27</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="#">Breve Commento Eduform SMA 2024.docx</a></p> </li> <li> <p>Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023_2024</p> <p>Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare</p> </li> </ul>
---

professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi. Il percorso formativo prevede: una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia; una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, p. 9; Quadro B7, p. 15; Quadro C1, p. 19,

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Eduform Griglia\_Monitoraggio\_Azioni\_2024.pdf

Breve Descrizione: Il documento è la griglia delle azioni previste per il CdS per l'anno 2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: [Eduform Griglia Monitoraggio Azioni 2024.xlsx](#)

### Autovalutazione

I docenti e le figure specialistiche del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) sono adeguati a sostenere le esigenze del corso, sia in termini di contenuti scientifici che di organizzazione didattica, attività formative professionalizzanti e tirocini.

#### Numerosità del corpo docente:

- Il rapporto studenti/docenti è di 14,1% nel 2023. Questo dato è inferiore rispetto alla media di Ateneo (27,3%), dell'area geografica non telematica (25%) e degli atenei non telematici (26%). I rapporti rimangono sostanzialmente gli stessi anche nel confronto con gli anni 2022 e 2021.
- L'indicatore iC27, che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), mostra una lieve diminuzione percentuale, passando dal 54,0% nel 2021 al 45,7% nel 2023.
- L'indicatore iC28, che misura il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), ha registrato un aumento nell'ultimo anno (da 36,2% a 53,2%).

#### Organizzazione didattica e attività formative:

- Il CdS offre **due curricula: educatore e formatore**.
- Il percorso formativo prevede una prima fase di acquisizione di conoscenze di base in pedagogia, psicologia, sociologia, storia e filosofia, seguita da una seconda fase di approfondimento con attività esperienziali, di laboratorio e tirocinio.
- Le attività didattiche comprendono lezioni, seminari e laboratori.
- Il corso di studio si avvale di tutor per facilitare l'inserimento degli studenti, offrire supporto nel percorso universitario e promuovere la costituzione di gruppi di studio.
- È attivo un servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di) per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
- Vengono organizzate **attività di orientamento** in ingresso e in itinere per supportare gli studenti nella scelta del corso di studio e nel loro percorso accademico.
- È presente uno **sportello didattico** per consulenza sull'organizzazione dello studio e per lo sviluppo di un metodo di studio.
- Il **servizio di tutorato** per studenti con disabilità e DSA offre supporto educativo, organizzativo e didattico.
- L' **Ufficio Erasmus** del dipartimento facilita la mobilità internazionale degli studenti.
- Il corso di studio offre **insegnamenti di lingua inglese, francese e spagnola** per promuovere la conoscenza di lingue straniere e favorire l'interazione in contesti multiculturali.

**Tirocini:**

- Il CdS prevede attività di **tirocinio** sia interno che esterno presso istituzioni del territorio.
- L' **Ufficio Stage e Tirocini** promuove tirocini curriculari ed extracurriculari, supportando gli studenti nelle procedure di attivazione.
- Una **Commissione Tirocinio** monitora l'andamento dei tirocini e la qualità della collaborazione con le strutture convenzionate.
- Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari.
- Nel 2022/2023 sono stati attivati 35 progetti formativi di tirocinio.
- I tutor aziendali forniscono una relazione conclusiva sull'andamento dell'esperienza di tirocinio di ciascun studente.
- Il CdS organizza incontri tra studenti e strutture convenzionate.

I tutor del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) sembrano essere adeguati, per numero e qualificazione, a supportare le esigenze didattiche, ma è necessario considerare alcuni aspetti specifici relativi alla loro formazione e alle attività che svolgono.

**Qualificazione e Formazione dei Tutor:**

- I tutor sono **docenti del Dipartimento e studenti laureandi** che svolgono la funzione di tutor.
- I tutor del Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di.) sono **docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca**.
- L'Ateneo conferisce **assegni di tutorato a studenti senior**, preferibilmente iscritti a corsi di dottorato o laurea magistrale, in base a requisiti di merito e situazione economico-reddituale.
- I tutor sono formati per fornire **supporto orientativo-amministrativo** per l'inserimento dei neo-iscritti, e **supporto alla preparazione e allo studio**, per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e l'acquisizione di metodi di apprendimento efficaci.
- Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) supporta gli studenti nell'uso della piattaforma Moodle.
- I tutor sono coinvolti in attività di **tutorato didattico, propedeutiche, integrative e di recupero**.

**Tipologia di Attività Sostenute dai Tutor:**

- **Supporto all'inserimento attivo** delle matricole nei corsi di studio.
- **Miglioramento dell'accessibilità alle informazioni** utili per gli studenti.
- **Sostegno nel percorso universitario** di ogni studente.
- **Promozione della costituzione di gruppi di studio** tra studenti.
- **Consulenza per l'organizzazione dello studio** e lo sviluppo di un metodo di studio personalizzato.
- **Supporto per il recupero degli OFA**, attraverso informazioni e attività mirate.
- **Tutorato agli studenti nella preparazione della tesi di laurea**, per la scelta dell'argomento, del relatore, e per l'organizzazione della bibliografia.
- **Supporto per studenti con disabilità e DSA**, fornendo un supporto educativo, organizzativo e didattico.
- **Supporto nell'utilizzo della piattaforma Moodle**.
- **Affiancamento ai docenti** nelle attività online.

**Adeguatezza Rispetto alle Esigenze Didattiche:**

- Le attività di tutorato sono considerate utili dagli studenti.
- I tutor sono in grado di fornire un servizio utile ai colleghi più giovani, grazie all'esperienza maturata nel corso della carriera accademica.
- Le attività di tutorato si svolgono sia in presenza che online, per garantire maggiore accessibilità e flessibilità.
- I servizi di tutorato sono attivi durante tutto l'anno accademico (ottobre-maggio).

- Il CdS assegna un docente tutor ad ogni studente per orientare e assistere lungo il percorso di studi.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) **monitora costantemente i propri indicatori** e, in caso di scostamenti dai valori di riferimento, adotta delle azioni correttive.

#### Monitoraggio degli Indicatori:

- Il CdS si avvale di diversi strumenti per il monitoraggio, tra cui i **dati ANS**, le indicazioni del **Presidio di Qualità**, i **report del Nucleo di Valutazione di Ateneo**, le **opinioni degli studenti** (OPIS) e i **dati AlmaLaurea**.
- Il **Gruppo di Riesame (GdR)** del CdS, composto da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, si occupa di redigere annualmente un commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
- Il GdR **analizza i dati relativi agli indicatori** di didattica, internazionalizzazione, e altri indicatori per la valutazione della qualità e della sperimentazione.
- Il GdR **valuta l'andamento complessivo** del CdS, identifica eventuali criticità e propone azioni di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** svolge un ruolo di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, fornendo osservazioni puntuali per ogni CdS del Dipartimento.
- Le **opinioni degli studenti** vengono raccolte tramite questionari e analizzate dal Collegio Didattico e dal gruppo AQ.

#### Azioni Correttive:

- In caso di scostamenti negativi rispetto ai valori di riferimento, il CdS **informa tempestivamente il Dipartimento** e le strutture di raccordo dell'Ateneo.
- Il CdS **discute le criticità emerse** nel Consiglio del Collegio Didattico e nel Consiglio di Dipartimento.
- Sulla base dei dati e delle analisi, il CdS **propone azioni correttive** per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.
- Esempi di **azioni correttive** implementate o proposte includono:
  - Valutazione di maggiori occasioni di scambio e feedback con gli studenti per gli indicatori iC16 e iC16bis.
  - Implementazione della comunicazione tra docenti e studenti attraverso i servizi di tutorato.
  - Introduzione di attività per il rafforzamento delle strategie di studio nel primo anno.
  - Valorizzazione del rapporto con gli stakeholder e maggiori occasioni di orientamento.
  - Incentivazione dell'internazionalizzazione studentesca.
  - Riflessione sulla possibilità di introdurre prove d'esame intermedie per alleggerire il carico didattico.
- Il CdS cerca di portare l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti) in linea con le medie di area geografica e nazionale.
- Il CdS si impegna a **migliorare la carriera degli studenti** nel passaggio dal primo al secondo anno con azioni di supporto per contrastare il drop-out.
- Vengono monitorate le **percentuali di occupati** a un anno dalla laurea e si cerca di migliorare il dato registrato nel 2023.
- Il CdS si propone di **mantenere o migliorare** i dati relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11, iC12).

#### Comunicazione con il Dipartimento/Ateneo:

- Il CdS **trasmette la SMA** (completa del commento) al Dipartimento per l'approvazione.
- Il CdS **trasmette il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.
- Il Consiglio di Dipartimento **approva l'attivazione** del CdS, la programmazione degli accessi e l'organizzazione dell'offerta formativa.

In sintesi, il CdS EDUFORM ha una **struttura ben definita** per il monitoraggio degli indicatori e per la segnalazione di eventuali criticità. In caso di scostamenti dai valori di riferimento, il CdS attiva tempestivamente **azioni correttive** e

informa il Dipartimento e l'Ateneo per un intervento coordinato. Il processo è orientato al **miglioramento continuo della qualità** del corso di studio.

Nel Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) viene valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti, attraverso diversi meccanismi di monitoraggio e valutazione.

#### Competenze Scientifiche dei Docenti e Monitoraggio:

- La **percentuale di docenti di ruolo** che appartengono ai **settori scientifico-disciplinari (SSD)** di base e caratterizzanti per il corso di studio viene monitorata. L'indicatore **iCO8** misura questa percentuale, fornendo un'indicazione sulla pertinenza delle competenze dei docenti rispetto al corso di studio.
- Il **Gruppo di Riesame (GdR)** del CdS analizza i dati relativi agli indicatori di didattica, inclusa la qualificazione del corpo docente, per identificare eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento.
- Il **Consiglio di Dipartimento** approva l'attivazione del CdS e l'organizzazione dell'offerta formativa, garantendo che i docenti siano adeguati agli obiettivi formativi.
- Le **attività di ricerca dei docenti** sono considerate nella valutazione della loro idoneità all'insegnamento. Anche se i documenti non forniscono dettagli specifici su come la ricerca individuale venga monitorata e collegata direttamente all'insegnamento, l'appartenenza ai settori scientifici disciplinari (SSD) è un indicatore della loro competenza.

#### Obiettivi Formativi e Pertinenza degli Insegnamenti:

- Il CdS mira a formare professionisti con **competenze teoriche e pratiche** nelle scienze dell'educazione, pedagogia, e metodologie didattiche, integrate da conoscenze in discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche.
- I docenti devono essere in grado di trasmettere queste **conoscenze e competenze** in modo efficace e pertinente agli obiettivi formativi del corso.
- Il percorso formativo prevede una **prima fase di acquisizione di conoscenze di base** nei settori della pedagogia, psicologia, sociologia, storia e filosofia.
- Le attività didattiche (lezioni, seminari, laboratori, tirocini) sono progettate per consentire agli studenti di **mettere in pratica le conoscenze acquisite** e di sviluppare le competenze necessarie per la professione.
- La **verifica dell'apprendimento** avviene attraverso prove di valutazione, attività laboratoriali e seminariali, progetti, studi di caso e la prova finale, garantendo che i docenti abbiano trasmesso le competenze in modo efficace.

#### Valorizzazione del Legame:

- La **composizione del corpo docente**, con una percentuale elevata di docenti afferenti ai SSD caratterizzanti, è un indicatore di come le competenze scientifiche dei docenti siano pertinenti agli obiettivi formativi.
- Il **monitoraggio della qualità della didattica** tramite questionari agli studenti (OPIS) permette di rilevare eventuali criticità nella pertinenza degli insegnamenti e nell'efficacia della docenza.
- Le **opinioni degli studenti**, raccolte tramite questionari, contribuiscono a valutare se il carico di studio, il materiale didattico e le modalità d'esame siano adeguati, e se il docente riesca a stimolare l'interesse verso la disciplina.
- Le **attività di tirocinio** permettono di integrare la teoria con la pratica, rafforzando il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi.
- I **tutor didattici**, coordinati dai docenti, forniscono supporto agli studenti, assicurando che le competenze scientifiche siano applicate in modo pratico ed efficace.

#### Punti di Attenzione:

- Nonostante i meccanismi di monitoraggio, alcune opinioni degli studenti suggeriscono che le **conoscenze preliminari** per alcuni insegnamenti potrebbero non essere sufficienti. Ciò indica che il legame tra competenze

dei docenti e obiettivi formativi potrebbe essere ulteriormente migliorato in alcuni casi, considerando che alcuni studenti vorrebbero più conoscenze di base.

- L'indicatore iC27, ovvero il "rapporto studenti iscritti/docenti complessivo", ha subito una lieve diminuzione, evidenziando la necessità di mantenere un adeguato rapporto tra studenti e docenti che contribuisca a una migliore qualità didattica e che assicuri l'efficace trasferimento delle competenze.

In sintesi, il CdS EDUFORM adotta diverse **strategie per assicurare che le competenze scientifiche dei docenti siano pertinenti agli obiettivi formativi degli insegnamenti**, attraverso il monitoraggio, la valutazione, e azioni correttive per il miglioramento continuo.

Nel Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) sono presenti diverse iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, volte a supportare la qualità e l'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative sia in presenza che a distanza.

#### **Sviluppo e aggiornamento scientifico e metodologico:**

- **Aggiornamento continuo dei docenti:** Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a **corsi di formazione e aggiornamento** organizzati a livello di Ateneo e di Dipartimento. Questo assicura che i docenti siano aggiornati sulle ultime ricerche e metodologie nei rispettivi settori scientifico-disciplinari (SSD).
- **Incentivazione alla ricerca:** Il CdS **incoraggia la partecipazione attiva dei docenti alla ricerca** e alla sperimentazione. Questo contribuisce a mantenere alta la qualità dell'insegnamento e a introdurre nuove prospettive nelle attività didattiche.
- **Scambio di docenti in mobilità:** Il CdS promuove lo **scambio di docenti** in entrata e in uscita, sia a livello nazionale che internazionale. Questa mobilità stimola la partecipazione attiva degli studenti a lezioni e seminari, favorendo collaborazioni future e l'aggiornamento continuo dei docenti.

#### **Sostegno alle competenze didattiche e innovazione tecnologica:**

- **Utilizzo di tecnologie multimediali:** Il CdS promuove l'uso di tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza per progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua.
- **Competenze informatiche:** Il corso mira a sviluppare le competenze informatiche di base e trasversali degli studenti e dei docenti, essenziali per la didattica e la comunicazione online.

#### **Iniziative specifiche:**

- **Incontri con gli studenti del primo anno:** Il CdS prevede incontri con gli studenti del primo anno a conclusione del primo semestre per monitorare il percorso di studi, offrire strumenti utili per l'autovalutazione e l'autoregolazione dell'insegnamento, e rilevare eventuali criticità.
- Una **Giornata della ricerca** e una **Giornata della didattica** sono organizzate periodicamente a livello di Dipartimento anche per favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti.

In sintesi, il CdS EDUFORM offre una serie di iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento dei docenti, promuovendo l'innovazione e la qualità della didattica, sia in presenza che a distanza. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (CdS EDUFORM) ha previsto e realizzato diverse attività di formazione e aggiornamento per docenti e tutor, focalizzate sia sulla didattica online che sul supporto alla qualità e all'innovazione delle attività formative, sia in presenza che a distanza.

#### **Formazione e aggiornamento per la didattica online:**

- **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.):** Questo servizio è specificamente dedicato a supportare **docenti e studenti** nell'utilizzo della piattaforma **Moodle**. S.T.E.F.O.L. offre informazioni, organizza incontri formativi sull'uso della piattaforma e fornisce tutoraggio durante le attività online, garantendo che docenti e tutor siano in grado di utilizzare efficacemente gli strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a distanza.

- **Piattaforma online per il tutorato:** Il CdS mette a disposizione la piattaforma "**Studi Tesi e Studi O.F.A.**", accessibile online, dove studenti e tutor possono **chiedere supporto, svolgere esercitazioni, avere contatti e scambiare materiali**. Questo strumento facilita la comunicazione e la collaborazione a distanza, fondamentali per una didattica online efficace.
- **Aggiornamento sulle tecnologie didattiche:** Il corso mira a sviluppare le **competenze informatiche di base e trasversali** di docenti e studenti, essenziali per la didattica e la comunicazione online. L'obiettivo è che docenti e tutor siano in grado di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per la gestione dei processi comunicativi.
- **Utilizzo di tecnologie multimediali:** Il CdS promuove l'uso di **tecnologie multimediali** e sistemi di formazione a distanza per progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua. Questo assicura che la didattica online sia interattiva e coinvolgente.
- **Incontri virtuali:** Il CdS ha organizzato incontri virtuali con esperti per discutere di temi rilevanti per la didattica online, come lo **smartworking e le misure di lavoro agile nell'era post-Covid**, dimostrando un impegno a rimanere aggiornati sulle nuove sfide e opportunità nel campo dell'insegnamento a distanza.

#### **Supporto alla qualità e all'innovazione delle attività formative (in presenza e a distanza):**

- **Formazione continua per i docenti:** Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento per garantire che siano aggiornati sulle ultime ricerche e metodologie didattiche.
- **Condivisione di materiali e metodi didattici:** Attraverso il lavoro del **Gruppo di Riesame (GdR)**, che si riunisce regolarmente, vengono analizzate le criticità e promosse azioni di miglioramento. Il GdR, composto da docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti, si occupa della **verifica della funzionalità e dell'efficacia della proposta formativa** del CdS.
- **Incentivi per la mobilità internazionale:** Il CdS offre opportunità di mobilità internazionale per docenti attraverso il programma Erasmus, al fine di favorire l'acquisizione di nuove prospettive e l'aggiornamento continuo.

#### **Efficacia delle attività:**

- **Feedback degli studenti:** I questionari di valutazione della didattica (OPIS) mostrano un **livello di soddisfazione medio-alto** tra gli studenti. Tuttavia, alcuni suggerimenti indicano la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo e di fornire più conoscenze di base.
- **Monitoraggio continuo:** Il CdS monitora costantemente gli indicatori di qualità della didattica, compreso il rapporto studenti/docenti, al fine di identificare aree di miglioramento.

In sintesi, il CdS EDUFORM ha previsto e implementato una serie di attività di formazione e aggiornamento per docenti e tutor, sia per la didattica online che per le attività in presenza, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica e alla qualità dell'insegnamento. Le attività realizzate includono servizi di tutorato specifici, piattaforme online, formazione continua per i docenti e un monitoraggio costante dell'efficacia delle iniziative.

Le fonti forniscono informazioni sulle caratteristiche, le competenze e la composizione dei tutor, nonché sulle modalità di selezione, in linea con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, dove applicabile, anche se non esplicitamente citato.

#### **Caratteristiche e competenze dei tutor:**

- **Competenze didattiche e pedagogiche:** I tutor possiedono competenze pedagogiche, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, e organizzativo-istituzionali. Queste competenze sono essenziali per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e per facilitare l'integrazione tra teoria e pratica.
- **Conoscenza del contesto universitario:** I tutor, essendo spesso studenti senior, dottorandi o laureati magistrali, conoscono bene l'ambiente universitario e le dinamiche dei corsi di studio. Questa conoscenza permette loro di fornire un supporto mirato ed efficace agli studenti.
- **Competenze specifiche:** I tutor sono in grado di supportare gli studenti nello sviluppo di strategie di studio, nell'utilizzo di strumenti informatici e nella preparazione della tesi finale.

- **Competenze trasversali:** I tutor sono in grado di supportare gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali utili nel mondo del lavoro, come capacità di analisi, problem solving, e comunicazione.

#### Composizione quantitativa dei tutor:

- Il numero esatto di tutor non è precisamente quantificabile, perché varia di periodo in periodo anche in base alle esigenze del calendario didattico e della scadenza dei contratti e della nascita di nuove esigenze. I tutor sono sia **docenti del dipartimento** che **studenti senior** (laureandi, iscritti a lauree magistrali e dottorandi di ricerca). Questo mix di figure garantisce un supporto completo e diversificato agli studenti.
- I tutor del **Servizio Tutorato Matricole (S.Tu.M.)** sono sia docenti del Dipartimento che studenti laureandi.
- Il **Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di.** è curato da docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca.
- Il **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)** prevede l'affiancamento di uno o più tutor ad un docente.

#### Modalità di selezione dei tutor:

- **Assegni di tutorato:** L'Ateneo mette a disposizione **assegni di tutorato** per studenti senior, preferibilmente iscritti ai corsi di dottorato o laurea magistrale. Questi assegni sono conferiti a studenti in possesso di **requisiti di merito** stabiliti nei bandi di reclutamento. A parità di merito, viene data la preferenza a studenti con situazione economico-reddituale minore.
- **Selezione per competenze:** I tutor vengono selezionati in base alle loro **competenze** e alla loro **esperienza** nel percorso universitario.
- **Docenti del dipartimento:** Alcuni tutor sono **docenti** del dipartimento, garantendo un elevato livello di competenza e professionalità.
- **Collaborazione con i servizi:** La selezione e la gestione dei tutor avviene in **collaborazione** con i servizi di tutorato del dipartimento (S.Tu.M., S.Tu.Di., S.T.E.F.O.L.) e con l'ufficio stage e tirocini.

#### Coerenza con i profili indicati:

- I profili dei tutor, come descritti nelle fonti, sono coerenti con quanto previsto dal D.M. 1154/2021 (anche se non specificamente citato nelle fonti), che richiede figure competenti dal punto di vista didattico e pedagogico, con una buona conoscenza del contesto universitario e capaci di fornire un supporto efficace agli studenti.
- Le modalità di selezione, basate su merito e competenze, garantiscono che i tutor siano in grado di svolgere le loro funzioni in modo adeguato e professionale.
- Le attività dei tutor sono finalizzate a **facilitare l'inserimento degli studenti nel contesto universitario**, a **supportare il loro apprendimento** e a **favorire l'integrazione tra teoria e pratica**, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Il corso di laurea ha un sistema di tutorato ben strutturato, con tutor che possiedono le competenze necessarie e che vengono selezionati attraverso modalità che garantiscono la loro adeguatezza ai profili richiesti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS EDUFORM presenta un corpo docente qualificato e si impegna a fornire un'organizzazione didattica adeguata, con servizi di supporto e attività di tirocinio. Tuttavia, il rapporto studenti/docenti potrebbe essere una precipua area di miglioramento poiché, nonostante l'ampia gamma di attività e servizi offerti, le opinioni degli studenti non frequentanti indicano che sarebbe utile fornire più conoscenze di base e incrementare lo scambio comunicativo con i docenti. Il CdS EDUFORM informa su base temporale regolare e tempestivamente il Dipartimento e l'Ateneo circa questa e altre eventuali future criticità, attraverso la trasmissione della SMA al Dipartimento per l'approvazione e la trasmissione del Rapporto di Riesame Ciclico al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica****Fonti documentali:**

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORMdefinitiva.pdf

Breve Descrizione Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*, p. 3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx](#)

- Titolo: Eduform SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18, iC13, iC14, iC25, iC10, iC27

Upload / Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: EduForm-SUA-CdS-2023\_2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi. Il percorso formativo prevede: una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia; una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, p. 9; Quadro B7, p. 15; Quadro C1, p. 19,

Upload / Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Eduform Griglia\_Monitoraggio\_Azioni\_2024.pdf

Breve Descrizione: Il documento è la griglia delle azioni previste per il CdS per l'anno 2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: [Eduform Griglia Monitoraggio Azioni 2024.xlsx](#)

**Autovalutazione**

I dati relativi all'efficacia dei servizi di supporto alla didattica, in particolare per quanto riguarda strutture, attrezzature e risorse, variano tra i corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per educatori e formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline).

**Per il CdS EduForm:** le medie aritmetiche dei punteggi relativi all'area delle aule e delle attrezzature, nonostante le difficoltà relative al rilevamento dei dati dovuta la periodo dell'emergenza pandemica da Covid intercorsa, mostrano comunque un andamento più che soddisfacente, così come

i punteggi relativi all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, alla soddisfazione complessiva e all'adeguatezza del materiale sostitutivo durante l'emergenza COVID-19 sono stati ampiamente positivi. Le percentuali di risposte "decisamente sì" o "più sì che no" sono sempre superiori all'80%.

Il Corso di Studio (CdS) ha diverse attività e meccanismi per verificare la qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica, tra questi vanno segnalati:

• **Il Gruppo di gestione AQ (Assicurazione della Qualità) / Gruppo di Riesame.** Questo gruppo è composto da docenti, personale della segreteria didattica e rappresentanti degli studenti. Si occupa di monitorare e valutare l'efficacia della proposta formativa del CdS, raccogliendo indicazioni dalle commissioni istruttorie interne (come la commissione piani di studio e la commissione tirocinio). Il gruppo si avvale di una serie di dati e documenti per svolgere le sue valutazioni, come i documenti relativi all'Assicurazione della Qualità forniti dall'ateneo; il Rapporto Annuale della Commissione Paritetica, il quale fornisce osservazioni e valutazioni sulla qualità della didattica e dell'offerta formativa del Dipartimento; le informazioni dell'Ufficio Statistico, relativi all'andamento del CdS; il Report del Nucleo di Valutazione di Ateneo; le schede **Opis relative alle opinioni degli Studenti** (si tratta di questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti in forma anonima e i cui risultati vengono analizzati dal gruppo AQ e discussi nel Consiglio del Collegio didattico) ; **le informazioni provenienti dalle Banche dati specializzate (AlmaLaurea)**; i Feedback e segnalazioni raccolti dalle segreterie didattiche e dagli incontri con gli studenti; il **Consiglio del Collegio Didattico, organo che** approva la programmazione didattica, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); la **Commissione Paritetica Docenti/Studenti, la quale ha il compito di monitorare** l'offerta formativa e la qualità della didattica, fornendo osservazioni per ogni CdS del Dipartimento; il **Consiglio di Dipartimento, ovvero l'organo che** approva l'attivazione del CdS, la programmazione degli accessi e l'organizzazione dell'offerta formativa, discutendo anche i risultati delle Opis; il **Riesame Annuale del CdS, che** rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente; la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta annualmente dal** gruppo di Riesame (GdR) tenendo conto anche delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Essa viene discussa e approvata dal CdS e successivamente dal Consiglio di Dipartimento; il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), redatto periodicamente dal** GdR, che rappresenta un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS; le **Valutazioni dei tutor aziendali, raccolte** in merito all'andamento e ai risultati degli studenti durante il tirocinio curriculare; il **Monitoraggio del Tirocinio, rispetto al quale** la commissione Tirocinio del CdS monitora l'andamento dei tirocini, la qualità della collaborazione con le strutture convenzionate, e promuove la riflessione degli studenti sulle attività svolte durante il tirocinio esterno tramite la redazione di relazioni scritte.

In sintesi, il CdS utilizza un approccio strutturato che coinvolge diverse figure e strumenti per **garantire la qualità del supporto didattico e promuovere il miglioramento continuo** delle sue attività.

**Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo**, corredata da responsabilità e obiettivi, che è coerente con le attività formative del CdS. Questa programmazione è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio e dell'Ateneo, e si struttura nel seguente modo:

Abbiamo un livello generale di Ateneo regolato dai seguenti organi e funzioni:

- Il **Manuale della Qualità** che definisce i principi ispiratori del SAQ (Sistema di Assicurazione della Qualità) di Ateneo, i riferimenti normativi, i processi di AQ e le responsabilità a livello centrale e locale3.
- Il **Senato Accademico** che delibera annualmente la programmazione dei lavori e le tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità. Questa programmazione è correlata alle indicazioni del Ministero e dell'ANVUR.
- L'**Ateneo stesso che** segue un programma di lavoro per realizzare le diverse azioni previste dalla procedura di AQ.
- Le **modalità e le tempistiche** specifiche di gestione del corso di studio sono indicate nel **Regolamento didattico del corso**.

**È inoltre previsto un livello relativo alla Responsabilità a livello di Corso di Studio (CdS), strutturato secondo i seguenti organi:**

- Il **Gruppo di gestione AQ / Gruppo di Riesame**, composto da docenti, personale della segreteria didattica e rappresentanti degli studenti. Questo gruppo si occupa del lavoro preparatorio per l'offerta formativa,

utilizzando le indicazioni delle commissioni interne al CdS (es. commissione piani di studio, commissione stage, commissione tirocinio). Il Gruppo di gestione AQ verifica costantemente la funzionalità ed efficacia della proposta formativa, fornendo indicazioni per le decisioni del Consiglio di Collegio Didattico.

- Il **Consiglio del Collegio Didattico** che approva la programmazione didattica e i documenti chiave come il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
- La **Commissione Paritetica Docenti/Studenti** svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, fornendo osservazioni utili al CdS.
- Il **Consiglio di Dipartimento** che approva l'attivazione del CdS, la programmazione degli accessi, l'organizzazione dell'offerta formativa, i contenuti della Scheda Unica Annuale CdS e discute i risultati delle opinioni degli studenti (Opis).

È attiva, poi, l'area degli strumenti **utilizzati per la programmazione che sono:**

- La documentazione prodotta dall'Ateneo;
- Il Rapporto Annuale della Commissione Paritetica.
- Le Informazioni dell'Ufficio Statistico.
  - Il Report del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
  - Le Opis (Opinioni degli Studenti).
  - Le informazioni da banche dati specializzate (AlmaLaurea).
  - Le informazioni/segnalazioni raccolte dalle segreterie didattiche.
  - I feedback raccolti durante incontri con gli studenti.

**Abbiamo poi l'area relativa alle attività di Formazione, come quelle relative alle attività di sorveglianza e monitoraggio sull'efficienza organizzativa e funzionale del CdS e all'attuazione degli interventi di miglioramento che sono condotte dagli organismi preposti del Collegio Didattico; e Riesame Annuale con il quale il CdS rivede periodicamente la sua offerta formativa basandosi sulle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento.** Il Gruppo di Riesame (GdR) che redige un commento sintetico alla SMA annuale e un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), un'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS.

In sintesi, la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è parte di un sistema ben definito e strutturato che mira a garantire la **qualità delle attività formative** del CdS, con **responsabilità chiare** e l'utilizzo di **strumenti di monitoraggio e valutazione**. Le attività sono coordinate con i docenti e altri membri del CdS per assicurare coerenza con gli obiettivi formativi.

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, composto da docenti e dal personale della segreteria didattica partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Le attività per l'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, il Rapporto Annuale redatto dalla Commissione Paritetica, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Opinioni degli Studenti (OPIS), le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche e quelle che emergono nel corso di incontri con gli studenti appositamente convocati.

Inoltre, il gruppo di gestione AQ si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attività utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS (commissione piani di studio, commissione stage, commissione tirocinio) e svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le indicazioni elaborate costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica.

Sono disponibili diverse strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori. In particolare, si segnalano le seguenti strutture:

#### **Biblioteche**

Così come previsto dal Regolamento di 'Ateneo (QUADRO B4 Biblioteche") è a disposizione degli studenti una biblioteca.

### Infrastrutture IT

L'Ateneo fornisce collegamenti informatici alle pagine del portale dedicate alle informazioni sui servizi per gli studenti.

Gli studenti hanno accesso alla piattaforma Moodle, dove si svolgono alcune attività didattiche dei Corsi di Laurea. Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) supporta gli studenti nell'utilizzo della piattaforma Moodle. La piattaforma online "Studi Tesi e Studi O.F.A." è disponibile per supporto, esercitazioni, contatti con i tutor, e scambio di comunicazioni e materiali tra gli studenti.

### Servizi di Tutorato

Il Servizio Tutorato Matricole (S.Tu.M.) facilita l'inserimento delle matricole, migliora l'accessibilità alle informazioni, offre sostegno nel percorso universitario e promuove gruppi di studio.

Il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di) offre attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero, sia in presenza che a distanza, e fornisce supporto per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e per la realizzazione del progetto di tesi finale.

È attivo uno Sportello Didattico che offre consulenza personalizzata per l'organizzazione dello studio e lo sviluppo di un metodo di studio, oltre a promuovere la formazione di gruppi di studio<sup>1</sup>.

È disponibile il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA che offre supporto educativo, organizzativo e didattico.

### Aule e attrezzature

Le aule dove si svolgono le lezioni sono valutate dagli studenti. Nel 2022-2023, la valutazione dell'adeguatezza delle aule ha raggiunto un punteggio più che soddisfacente. In particolare, le opinioni degli studenti (OPIS) mostrano che l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature sono in linea con i valori del Dipartimento.

### Risorse aggiuntive:

Il corso di laurea organizza incontri con aziende, cooperative sociali, associazioni, e organizzazioni non profit, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Tirocini promuove tirocini curriculari ed extracurriculari e gestisce le convenzioni con le aziende<sup>16</sup>.

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e offre servizi di orientamento professionale.

L'Ufficio Erasmus supporta gli studenti nella mobilità internazionale, offrendo informazioni, assistenza nelle pratiche e consulenza. Inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi di lingua straniera per preparare gli studenti alla mobilità internazionale<sup>21</sup>.

In sintesi, l'Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Formazione offrono una varietà di risorse per supportare la didattica, che includono biblioteche, infrastrutture IT, servizi di tutorato, aule e attrezzature adeguate, nonché servizi di orientamento e placement.

I servizi offerti dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori sono facilmente fruibili da studenti e docenti, con un monitoraggio costante della loro efficacia da parte dell'Ateneo.

### Rispetto alla fruibilità dei servizi, si segnalano:

**Accesso alle informazioni:** Il Corso di Studio veicola le informazioni agli studenti attraverso il sistema di ateneo GOMP e il sito web del Dipartimento. Le informazioni sui singoli insegnamenti sono costantemente aggiornate.

**Servizi di tutorato:** Sono disponibili diversi servizi di tutorato, come il Servizio Tutorato Matricole (S.Tu.M.), il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di), lo Sportello Didattico, e il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA<sup>3</sup>. Questi

servizi sono accessibili presso la sede del Polo didattico del Dipartimento. Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) supporta gli studenti nell'uso della piattaforma Moodle.

**Piattaforme online:** Gli studenti hanno a disposizione la piattaforma Moodle per le attività didattiche e la piattaforma online "Studi Tesi e Studi O.F.A." per supporto alla tesi e agli OFA.

**Ufficio tirocini e stage:** L'Ufficio Stage e Tirocini utilizza la piattaforma Gomp per la gestione dei tirocini, facilitando l'accesso sia per gli studenti che per le aziende partner.

**Ufficio Job Placement:** Il Career Service dell'Ateneo offre servizi di orientamento professionale, tirocini extracurricolari e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

**Ufficio Erasmus:** L'Ufficio Erasmus del Dipartimento supporta gli studenti nella mobilità internazionale, fornendo informazioni e assistenza per le pratiche.

**Incontri e supporto:** Vengono organizzati incontri di accoglienza per le matricole, giornate di vita universitaria e incontri con aziende e professionisti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Docente Tutor:** Il Corso di Laurea assegna ad ogni studente un Docente Tutor per l'orientamento e l'assistenza durante gli studi.

**Per quanto riguarda il monitoraggio dell'efficacia dei servizi, sono attivi i seguenti organi:**

**Assicurazione della qualità (AQ):** L'Assicurazione della Qualità è gestita da un sistema che coinvolge diverse strutture: il 'Gruppo di gestione AQ', il 'Consiglio del Collegio Didattico', il 'Gruppo di Riesame', la 'Commissione Paritetica Docenti/Studenti' e il 'Consiglio di Dipartimento'. Il Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame si occupa di verificare costantemente la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio.

**Documentazione e dati:** Le attività per l'Assicurazione della Qualità utilizzano documentazione prodotta dall'Ateneo, il Rapporto Annuale della Commissione Paritetica, informazioni dell'Ufficio Statistico, report del Nucleo di Valutazione, OPIS e dati da AlmaLaurea. Vengono raccolte anche segnalazioni dalle segreterie didattiche e dagli incontri con gli studenti.

**Riesame Annuale:** Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa, seguendo le procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa. Il riesame è istruito dal Gruppo di Riesame (GdR), composto da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

**Opinioni degli studenti (OPIS):** L'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti attraverso questionari anonimi sulla valutazione della qualità della didattica. I risultati di queste rilevazioni sono analizzati dal gruppo AQ e discussi nel Consiglio del Collegio didattico. Vengono identificate eventuali criticità e si sensibilizzano i docenti per apportare miglioramenti.

**Opinioni degli enti e imprese:** Il Corso di Laurea raccoglie regolarmente le valutazioni dei tutor aziendali in merito all'andamento dei tirocini curriculari.

**Commissione Tirocinio:** Questa commissione monitora l'andamento dei tirocini e la qualità della collaborazione con le strutture convenzionate.

**Indicatori di performance:** Vengono utilizzati indicatori come il rapporto studenti/docenti e la percentuale di laureati che trovano lavoro entro un anno dal titolo per valutare l'efficacia del corso.

In sintesi, i servizi sono progettati per essere accessibili e di supporto sia per gli studenti che per i docenti, e l'Ateneo adotta un approccio sistematico per monitorare e migliorare costantemente la loro efficacia.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

**D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2024: Potenziare la comunicazione studenti-docenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	È importante creare maggiori opportunità di scambio e raccolta di feedback dagli studenti da parte dei docenti, con maggiore attenzione alle esigenze degli studenti (numero di appelli, sessioni straordinarie, indicazioni mirate alla ricerca di tesi). Si deve pertanto migliorare la comunicazione tra docenti e studenti. Occorre implementare e sollecitare la diffusione delle informazioni circa i servizi di tutorato per gli studenti, come S.TU.M (Servizio Tutorato Matricole) e S.TU.DI (Servizio Tutorato Didattico).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni da intraprendere riguardano quindi il <b>miglioramento dello scambio tra studente e docente con particolare attenzione alla transizione dal primo al secondo anno e prevenzione del drop-out:</b> Si prevede quindi di proporre <b>azioni di scaffolding</b> , ossia implementare attività di supporto mirate per gli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, che potrebbero includere tutoraggio dedicato, workshop sulle competenze di studio, e incontri di orientamento specifici.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<b>Monitoraggio dei dati:</b> Continuare a monitorare i dati relativi agli indicatori iC01, iC10, C10bis, iC11, iC12, iC27 che sono indicatori di performance degli studenti, per identificare eventuali criticità e intervenire tempestivamente. Nello specifico attenzionare: <b>iC15:</b> Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Questo indicatore misura la capacità del corso di trattenere gli studenti dopo il primo anno e il loro successo iniziale nel percorso di studi; <b>iC16:</b> Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Questo indicatore, insieme a iC16bis, è fondamentale per valutare l'efficacia delle azioni di <i>scaffolding</i> e il superamento delle difficoltà iniziali del percorso; <b>iC16bis:</b> Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti del primo anno.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede di avviare la riflessione condivisa tra i docenti nel corso del prossimo anno accademico, con l'obiettivo di definire eventuali modifiche alla programmazione didattica nell'arco del biennio successivo. Il monitoraggio degli indicatori potrà essere effettuato con cadenza annuale per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

**D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**
**D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Rispetto all'obiettivo di "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti" (RRC 2019), si segnalano alcuni aspetti:

- Un punto di attenzione indicato nella relazione del 2019 del gruppo di riesame era emersa la necessità di fare attenzione in modo specifico all'indicatore relativo all'occupazione degli studenti a un anno dalla laurea. "Tale attenzione va perseguita incrementando ogni azione utile a migliorare la comprensione delle esigenze del mondo delle professioni di riferimento e del territorio, e allargando le prospettive di sbocchi professionali in ambito nazionale e internazionale, tanto nel pubblico che nel privato". Il RRC 2019 riporta che dalla consultazione della "Scheda Unica Annuale Eduform, – Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" e dal confronto con i dati statistici della "classe totale Atenei" risulta quale punto di forza un buon tasso di occupazione e un buon livello di retribuzione a un anno dalla laurea. Il punto è comunque considerato un'area di ulteriore miglioramento possibile, per la quale si ritiene utile consolidare le buone pratiche già attuate.
- Ulteriore area di miglioramento possibile è relativa alla verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni. Azione segnalata da intraprendere: organizzare incontri annuali sullo stato dell'arte della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione all'utilizzo di momenti formali e informali di formazione alla didattica e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di tecnologie multimediali nella didattica.

Il CdS ha intrapreso diverse azioni in risposta a quanto indicato nel RRC 2019:

- Gli studenti del CdS possono usufruire del Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento (Per l'orientamento e il tutorato in itinere e per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line").
- Altresì diverse sono le attività di tutorato attuate e promosse direttamente dal CdS: "tutorato finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli."

Per quanto riguarda le azioni intraprese in merito ai "momenti di formazione alla didattica all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di tecnologie multimediali nella didattica", si segnalano tre momenti formali di discussione e condivisione dello stato della didattica: la Conferenza di Ateneo "Dialoghi sulla didattica tra presente e futuro.", organizzata il 4 luglio 2023, con tavoli di lavoro tematici tra cui quelli di didattica e inclusione, didattica e internazionalizzazione, didattica e genere e orientamento al lavoro; la Giornata della didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione organizzata il 15 settembre 2022 e, più recentemente, la terza Giornata della didattica del Dipartimento, del 13 gennaio 2025.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Sostenere gli studenti nel percorso accademico</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Gli studenti del CdS possono usufruire del Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento (Per l'orientamento e il tutorato in itinere e per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line")</p> <p>Gli studenti possono usufruire dei servizi implementati direttamente dal CdS: "tutorato finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a</p>

---

	renderli attivamente partecipi del processo formativo, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.”
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Azione intrapresa a seguito del RRC 2019, attualmente in corso; gli esiti a breve termine si sono dimostrati positivi, si ritiene pertanto di consolidare l’azione come a regime

**D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI****D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18

Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: Eduform SUA 2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, B6, B7, C1, C2, C3

Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

**Autovalutazione**

Con riferimento al punto di attenzione D.CDS.4.1 – *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS*, si rileva che il CdS Eduform, in continuità e collaborazione con quanto previsto e svolto dall'Ateneo e dal Dipartimento cui appartiene, svolge, incrementa e monitora regolarmente interazioni in itinere con tutte le parti interessate alla programmazione formativa.

In particolare, sono rilevabili come punti di forza le attività mirate a facilitare e incrementare gli incontri e il confronto con i rappresentanti dei settori pubblico e no-profit presenti sul territorio di riferimento; con gli stakeholder; con i professionisti del settore educativo.

Per quanto riguarda l'interazione con aziende, imprese, istituzioni, interlocutori fondamentali sia per l'orientamento e l'avviamento professionale dei laureati, sia per il continuo adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro dell'offerta formativa, il CdL Eduform si è avvalso di tutte le iniziative e i servizi predisposti dall'Ateneo (Ufficio Job Placement; progetto "Roma Tre incontra le aziende"; incontri con professionisti qualificati; le attività di Porta Futuro; il servizio Bilancio di competenze), accompagnandole e incentivando le attività di placement attraverso le azioni e il monitoraggio della Commissione Tirocinio, che si adopera per incrementare le occasioni di scambio, informazione e promozione di nuove iniziative. Il Corso di laurea favorisce incontri sistematici con aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali, sindacati di categoria e associazioni professionali. Gli studenti hanno dimostrato interesse per tali iniziative, per le quali sarebbero dunque auspicabile, quale area di migliorabilità, un ulteriore incremento di comunicazione e di occasioni di partecipazione.

Il confronto costante con rappresentanti del mondo del lavoro risulta fondamentale per favorire la convergenza tra percorso di studi, figure professionali in uscita e richieste del mercato. Il CdS Eduform tiene fortemente conto di questo confronto in fase di programmazione, rilanciando, anche come sfida di sviluppo per gli anni a venire, l'identificazione di ulteriori interlocutori e l'interazione con un ancora più ampio ventaglio di partner professionali.

Nella stessa direzione va la valorizzazione sempre crescente della dimensione formativa delle attività di tirocinio, rispetto alle quali il CdS, in collaborazione con l'Ufficio Tirocinio, si è dotato di una propria Commissione Tirocinio che svolge regolare monitoraggio dell'andamento dei tirocini e della qualità della collaborazione con le strutture in convenzione, nonché il proficuo collegamento tra teoria dello studio e pratica in ambiente lavorativo tramite i riscontri degli studenti. Anche sulla base di queste valutazioni, la Commissione razionalizza il collegamento tra tirocinio esterno

e tirocinio interno intendendo quest'ultimo come funzionale e preparatorio all'attività da svolgersi nelle strutture convenzionate esterne. (Fonte Eduform SUA 2024 – Quadro B5)

Le Opinioni degli studenti (OPIS) sono raccolte regolarmente attraverso la somministrazione di questionari sulla valutazione della qualità della didattica predisposti dal Nucleo di valutazione di Ateneo e somministrati in forma anonima agli studenti per gli insegnamenti erogati in ciascun anno accademico. Le OPIS a.a. 2021/2022 relative al CdL Eduform, adeguatamente analizzate, registrano un buon livello di soddisfazione per quanto riguarda insegnamenti, docenza, aule e attrezzature, in linea con i valori di Dipartimento. Il CdS Eduform tiene attentamente in conto le esigenze e i suggerimenti degli studenti, proponendo le seguenti azioni ai fini del miglioramento della didattica: sensibilizzare i docenti a migliorare la chiarezza delle modalità di esame riportate nella scheda insegnamento su Gomp; adeguare e ampliare l'offerta degli enti convenzionati per il tirocinio curriculare del CdL Eduform; ampliare le possibilità di tirocinio interno anche presso i servizi attualmente erogati dal Dipartimento, quali il Servizio tutorato disabilità. (Fonti Eduform SUA 2024 Quadro B6).

Il CdS utilizza gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo, come il servizio Helpdesk raggiungibile all'indirizzo <http://help.uniroma3.it>, i quali, attraverso procedure facilmente accessibili, rendono possibile gestire gli eventuali reclami degli studenti a livello di Segreteria degli studenti. Per la gestione dei casi specifici relativi alla didattica, la Segreteria Didattica prevede inoltre un servizio di ricevimento telefonico, per email e in presenza. Il CdS prende in carico le criticità sistematiche emerse, portandole all'attenzione del Collegio del CdS, per proporre delle soluzioni e dei miglioramenti continui.

Il CdS analizza altresì le opinioni dei laureati Eduform registrati da AlmaLaurea, dalle quali si rivela una complessiva soddisfazione. Dai dati disponibili sulla SMA relativi al 2022, l'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) si colloca al 75,2 % e l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si attesta sul 96,7%.

Dalla consultazione della "Scheda Unica Annuale Eduform, – Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" e dal confronto con i dati statistici della "classe totale Atenei" risulta quale punto di forza un buon tasso di occupazione e un buon livello di retribuzione a un anno dalla laurea (rispettivamente 56,5 % vs 44,3 % e 1.034€ vs 944€), ma anche, la percentuale relativamente bassa di occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (49,1% vs 67,3% della "classe totale Atenei")

L'azione intrapresa dal CdS per migliorare questo dato, quale sfida e area di migliorabilità, è l'incremento delle interazioni e dei feedback con i partner del mondo professionale e gli stakeholder, per una formazione e un ingresso nel mondo del lavoro ancora più mirato dei laureati Eduform (Fonte Eduform SUA 2024 Quadro B7).

Tale azione si prospetta come sfida e area di migliorabilità anche in relazione ai dati riportati nella scheda del Corso di Studio SMA al 01/07/2023, dalla quale risulta che il numero di studenti iscritti al CdL Eduform dal 2019 al 2022 è progressivamente in leggera diminuzione, soprattutto in conseguenza della riorganizzazione del CdS nel Dipartimento di appartenenza intervenuta nell'aa 2018-2019.

In considerazione anche dei profili degli studenti emersi dalla stessa SMA e della loro propensione a rapidi e mirati sbocchi lavorativi (il 86,2% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi, delle quali il 54,7% coerenti con il percorso di studi), si considera come promettente area di migliorabilità per accrescere le iscrizioni al CdL l'incremento di interazione con ogni partner del mondo lavorativo-professionale e con stakeholder pertinenti all'offerta formativa Eduform: maggiore visibilità a queste iniziative nonché l'incentivazione alla partecipazione alle stesse degli studenti. (Fonte Eduform SUA 2024 Quadro C1).

Tale propensione al lavoro si conferma positivamente anche per i laureati Eduform e i dati percentuali di occupati a un anno dal titolo (Fonte scheda SMA del Corso di Studi Eduform 2023).

Si tratta di un punto di forza del CdL Eduform che indica anche un'area di ulteriore migliorabilità tramite la prosecuzione di attività mirate a facilitare e incrementare gli incontri con i rappresentanti dei settori pubblico e no-profit presenti sul territorio di riferimento, e ulteriori incontri con gli attori locali e nazionali. L'obiettivo è quello, così come indicato anche dalla Commissione paritetica, di continuare ad aggiornare l'offerta formativa tenendo conto delle esigenze specifiche del settore produttivo di riferimento. (Fonti Eduform SUA 2024 Quadro C2 e C3; Relazione annuale CPDS).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Per accrescere le iscrizioni al CdL si prevede un incremento dell'interazione con ogni partner del mondo lavorativo-professionale e con gli stakeholder pertinenti all'offerta formativa Eduform, garantendo al contempo una maggiore visibilità di queste iniziative e incentivando la partecipazione degli studenti alle stesse.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: SMA 2023-24

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (Eduform). Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06, iC06BIS, iC06TER, iC27

Link del documento: [Breve Commento Eduform SMA 2024.docx](#)

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi. Al suo interno è riproposta anche una sintesi del questionario AlmaLaurea. Tale questionario è lo strumento che consente di rilevare le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria da parte degli studenti al fine di monitorare i percorsi di studio e migliorare l'offerta formativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B4, C1, A4.a

Link del documento: [EduForm-SUA-CdS-2023\\_2024](#)

- Titolo: Nota OPIS

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1-3

Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre - Anno 2024

Breve Descrizione: La "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre - Anno 2024" rappresenta il rapporto ufficiale dell'organo interno di valutazione dell'Ateneo, redatto in conformità con le linee guida ANVUR e il modello di accreditamento AVA 3. Questo documento analizza l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Roma Tre, esaminando le strategie, la pianificazione, la gestione delle risorse e la governance in relazione alle sue missioni principali: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Include valutazioni dettagliate dei corsi di studio nei vari Dipartimenti basate su indicatori chiave, esamina gli sforzi di internazionalizzazione e i programmi di dottorato, e riesamina la qualità della ricerca. Una parte significativa esamina le metodologie e i risultati

derivati dalle indagini sulle opinioni di studenti e laureati, offrendo spunti sui livelli di soddisfazione. Il rapporto si conclude valutando il sistema di gestione della performance dell'università e formulando specifiche raccomandazioni per il miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.11 I CdS del Dipartimento di Scienze della Formazione (pp. 123-131)

Link del documento: [Relazione-Nucleo-2024.pdf](#)

### **Autovalutazione**

Le OPIS - opinioni degli studenti - vengono assunte quali elementi rilevanti anche di pianificazione degli obiettivi dell'Ateneo e come strumenti di verifica delle azioni intraprese nel miglioramento della qualità dei servizi didattici nel Documento di Programmazione triennale.

Per assicurare la massima diffusione dei risultati delle rilevazioni e una loro approfondita analisi il PQA ha predisposto un'apposita procedura per i docenti, gli Organi didattici e i coordinatori dei singoli CdS, le CPDS e i Dipartimenti, descritta nel documento "Indicazioni Analisi OPIS".

La procedura prevede una fase di analisi individuale e una successiva fase di analisi collegiale che deve svolgersi nell'ambito di una o più riunioni dell'organo didattico del CdS, mediante una relazione sintetica sui risultati complessivi redatta dal Gruppo di Riesame del CdS.

Come già sottolineato dal Nucleo di Valutazione "è importante mantenere costanti le interrelazioni con il mondo del lavoro e i sistemi professionali di riferimento, al fine di coglierne le eventuali variazioni e tendenze, e quindi di verificare l'adeguatezza dei percorsi formativi formulati, assicurando il miglioramento continuo dell'offerta formativa." Per rispondere a questa esigenza il CdS ha organizzato e promosso diversi incontri con gli stakeholder.

In generale tutti gli stakeholder già coinvolti in attività Dipartimentali (massimamente nell'offerta di tirocini) hanno confermato la volontà di mantenere gli accordi in essere, e possibilmente di ampliare le prospettive di collaborazione. Il CdS, inoltre, in linea con le raccomandazioni del NdV, ricorda sistematicamente ai titolari degli insegnamenti di curare la presenza dei contenuti (da inserire nell'area riservata docente, sulla Piattaforma GOMP) e il loro costante aggiornamento, e controlla la completezza dei contenuti stessi. Inoltre, i docenti sono invitati a indicare se i contenuti dei loro insegnamenti sono (o no) in linea con alcuni degli Obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030.

Come indicato nella SUA del CdS, dall'ultima rilevazione di AlmaLaurea (Dipartimento di Scienze della Formazione) risulta che gli studenti laureati nell'anno solare 2022 sono stati 218, di cui 210 hanno risposto al questionario (tasso di compilazione del 96,3%).

I laureati del 2022 che hanno compilato il questionario AlmaLaurea provengono prevalentemente dagli studi liceali (84,4%), e in misura minore dagli studi tecnici (10,1%) e professionali (5,0%). Lo 0,5% si è diplomato all'estero. Il voto medio di diploma è di 73,6/100.

La durata media degli studi è di 4,2 anni e il voto medio dei laureati è pari a 100,7. Il 53,8% dei laureati intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti.

Dalla rilevazione AlmaLaurea sui laureati nel 2022 emerge inoltre che il 75,7% degli intervistati intende proseguire il percorso di studi.

Dai dati della scheda SMA del CdS (al 01/07/2023), il numero di laureati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita nel 2022 (iC06) è 109, pari al 63,4% del totale, coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) sono 106, pari al 61,6%. Coloro che invece sono occupati ad un anno dal titolo e non sono impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER) sono 106, pari al 89,8% del totale.

Il dato del 2023 è pari a 88 laureati su 155 (56,8%), leggermente più alto delle altre Istituzioni: media di Ateneo (47,4; 52,5%); Media Area Geografica non telematici (61,6; 54,9%); Media Atenei Non Telematici (63,5; 52,6%).

Per il CdS EDUFORM si assiste a una leggera flessione rispetto al 2022, così come anche per le altre Istituzioni. Per quanto riguarda il 2021, il CdS riporta percentuali simili a quelle del 2023.

Parallelamente all'analisi e al monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, e al fine di favorire i contatti di questi ultimi con il mondo del lavoro, il CdS organizza già nel corso dell'anno per studenti e laureandi incontri sistematici con

aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali e associazioni professionali.

Nei commenti sugli indicatori della SMA redatti dal gruppo di riesame del CdS ai fini del monitoraggio annuale vengono individuati punti di attenzione - sulla base dell'analisi dei valori degli indicatori - e stabiliti obiettivi di miglioramento e proposte da attuare.

Come messo in rilievo nell'ultimo commento alla SMA, tra gli obiettivi per il miglioramento del CdS c'è quello di "lavorare nella direzione di portare l'indicatore iC27 - rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - sempre più in linea con le medie di area geografica e nazionale".

Inoltre, "in considerazione del trend in crescita manifestato nel triennio 2020-21-22 relativo alla percentuale di occupati dopo un anno della laurea, l'obiettivo è di migliorare il dato registrato nel 2023; migliorare la carriera degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno con azioni di scaffolding che possano concorrere anche a contrastare possibili fenomeni di drop-out".

Per quanto attiene al monitoraggio degli esiti delle valutazioni, i docenti del CdS possono verificare l'andamento attraverso la piattaforma GOMP, che permette di scaricare gli esiti su Excel e ottenere la media dei valori delle risposte e delle prove nel complesso.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Si intende lavorare per portare l'indicatore iC27, che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), in linea con le medie di area geografica e nazionale, considerando il trend in crescita manifestato nel triennio 2020-21-22 relativo alla percentuale di occupati dopo un anno dalla laurea, con l'obiettivo di migliorare il dato registrato nel 2023. Inoltre, si mira a potenziare la carriera degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, implementando azioni di scaffolding che possano contribuire a contrastare eventuali fenomeni di drop-out.

#### **D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024: Migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Considerato che il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (l'indicatore iC27) non è in linea con le medie di area geografica e nazionale si intende migliorare tale rapporto.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare il carico didattico dei docenti e mantenere proporzionato il numero dei docenti del CdS
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	IC27
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti interessati dal problema.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede di avviare le azioni nel corso del prossimo anno accademico, con l'obiettivo di definire eventuali modifiche alla programmazione didattica nell'arco del biennio successivo. Il monitoraggio degli indicatori potrà essere effettuato con cadenza annuale per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n. 2/RC-2024: Mantenere il tasso di occupabilità attraverso il riscontro del territorio</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Mantenere e/o migliorare la percentuale di occupati dopo un anno della laurea
<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni già intraprese mostrano buoni risultati; si propone quindi di implementare ulteriormente quanto finora messo in atto, tenendo in considerazione gli esiti degli incontri con gli stakeholder nella programmazione dell'Offerta formativa.

	Incrementare gli incontri sistematici con aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali e associazioni professionali
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>Dati ANS, Questionario AlmaLaurea, feedback tutor aziendali</p> <p><b>Raccolta dati:</b> Utilizzare i dati forniti dall'ANS, AlmaLaurea, e i feedback dei tutor aziendali.</p> <p><b>Analisi dati:</b> Analizzare i dati raccolti per identificare i trend, le aree di successo e le criticità.</p> <p><b>Rapporti di riesame:</b> Utilizzare i dati per redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che forniscono una valutazione complessiva del corso.</p> <p><b>Incontri con gli stakeholder:</b> Organizzare incontri periodici con docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti del mondo del lavoro per discutere i risultati e definire le azioni di miglioramento.</p> <p>Questi indicatori e modalità di verifica consentiranno di monitorare in modo efficace il progresso verso gli obiettivi prefissati, apportare correzioni tempestive e garantire un miglioramento continuo della qualità del corso di laurea.</p>
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti interessati dal problema.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle azioni sarà necessario il supporto del personale amministrativo per gli aspetti organizzativi, la disponibilità di spazi adeguati per gli incontri in presenza e di una piattaforma per eventuali incontri online. È previsto un budget annuale, se possibile messo a disposizione dal Dipartimento attraverso i fondi per la didattica, per la produzione di materiali informativi e l'organizzazione degli eventi.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'implementazione delle azioni inizierà all'inizio dell'anno solare con una prima fase semestrale dedicata all'organizzazione della rete degli stakeholder e preparazione all'incontro. La seconda fase, da marzo a dicembre, sarà focalizzata sulla realizzazione dell'incontro e quindi sul consolidamento delle relazioni instaurate e sul monitoraggio dei primi risultati. Una verifica complessiva dell'efficacia delle azioni è prevista per la fine dell'anno solare, mentre il monitoraggio finale degli indicatori occupazionali sarà effettuato nel successivo a.a.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.4/n.3/RC-2024: Migliorare la continuità del percorso di studi e contrastare il fenomeno di drop-out</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Migliorare la carriera degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><b>Azioni di scaffolding:</b> Implementare attività di supporto mirate per gli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, che potrebbero includere tutoraggio dedicato, workshop sulle competenze di studio, e incontri di orientamento specifici.</p> <p><b>Monitoraggio dei dati:</b> Continuare a monitorare i dati relativi agli indicatori iC10, C10bis, iC11 e iC12, che sono indicatori di performance degli studenti, per identificare eventuali criticità e intervenire tempestivamente.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><b>incremento</b> dati relativi agli indicatori iC10, C10bis, iC11 e iC12</p> <p><b>Raccolta dati:</b> Utilizzare i dati forniti dall'ANS, AlmaLaurea, i questionari OPIS e i feedback dei tutor aziendali.</p> <p><b>Analisi dati:</b> Analizzare i dati raccolti per identificare i trend, le aree di successo e le criticità.</p> <p><b>Rapporti di riesame:</b> Utilizzare i dati per redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che forniscono una valutazione complessiva del corso.</p>

---

<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti del primo anno e l'ufficio del tutorato.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede di avviare la riflessione condivisa tra i docenti nel corso del prossimo anno accademico, con l'obiettivo di definire eventuali modifiche alla programmazione didattica nell'arco del biennio successivo. Il monitoraggio degli indicatori potrà essere effettuato con cadenza annuale per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

## Commento agli indicatori

/

**a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Dall'analisi dei dati disponibili, emergono diversi indicatori significativi che sono stati oggetto di analisi e interventi, relativamente ai seguenti indicatori:

- iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)
- iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)
- iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)
- iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)
- iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)
- iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)
- iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)
- iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza))
- iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza))

Nel Riesame Ciclico 2019, si riscontra quanto segue, rispettivamente.

Per quanto riguarda l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), il documento riporta che mostrava una tendenza positiva, pur rimanendo inferiore alla media di Ateneo. Per questo indicatore era stato previsto l'obiettivo di portare il CdS in linea con la media nazionale (50,6%) o di Ateneo (51%) nei successivi 3 anni, attraverso l'incremento del tutoraggio e dell'orientamento delle matricole sia nella fase iniziale degli studi che nella preparazione della tesi. L'obiettivo R3.D/1/RRC-2019 denominato "Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso" era finalizzato a migliorare l'indicatore iC02. Per questo obiettivo si prevedeva di portare il CdS in linea con la media nazionale o di Ateneo nei 3 anni successivi attraverso il potenziamento del tutoraggio.

Dall'analisi del precedente RRC, ciascuno degli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS non viene esplicitamente discusso in modo isolato o aggregato. Tuttavia, viene affrontato indirettamente nel contesto degli indicatori iC15 e iC15BIS che riguardano gli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti al I anno. Per questi indicatori correlati, si rileva che i dati del 2016 sono leggermente inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale, sebbene non siano direttamente comparabili con le percentuali di Ateneo. Come azione proposta, il documento indica la necessità di analizzare il profilo degli studenti che non raggiungono i 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di quelli previsti) e studiare le relazioni tra questa problematica e l'abbandono del CdS.

Secondo il documento del 2019, l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) viene menzionato nella sezione 5-b dell'analisi degli indicatori, dove si specifica che non è valutabile a causa dell'attivazione del nuovo percorso di studi (Eduform). Come azione proposta, il documento indica la necessità di sensibilizzare i docenti sulla raccolta di feedback dagli studenti riguardo la soddisfazione verso il corso e l'organizzazione del calendario degli esami, inclusi il numero di appelli e le sessioni straordinarie. Si nota che il nuovo CdS ha già iniziato ad implementare questa azione organizzando incontri con gli studenti per raccogliere feedback sul grado di soddisfazione e proposte di miglioramento, prevedendo anche di considerare le opinioni espresse dagli studenti nei questionari GOMP durante la valutazione del CdS.

Dall'analisi completa del documento, l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) non viene discusso esplicitamente nel rapporto di riesame ciclico. Sebbene il documento affronti diverse questioni relative al corpo docente, come il rapporto studenti/docenti relativo agli indicatori iC27 e iC28, riportando che questi risultavano superiori alle medie di riferimento. Era stato quindi previsto l'obiettivo di avvicinarli alla media di area geografica attraverso l'incremento del corpo docenti tramite RTD-A o B, specialmente per gli insegnamenti del primo anno. L'obiettivo R3.D/3/RRC-2019 intitolato

"Rapporto studenti iscritti/docenti" era collegato agli indicatori iC27 e iC28. Si proponeva di avvicinare questi indicatori alla media di area geografica attraverso l'incremento del corpo docenti, in particolare con l'inserimento di RTD-A o B.

L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) non viene discusso esplicitamente nel precedente Riesame Ciclico. Tuttavia, il documento affronta temi correlati attraverso l'indicatore iC02 (già citato) nella sezione 5-b, dove si evidenzia una tendenza positiva, benché inferiore alla media di Ateneo. Il rapporto non presenta obiettivi specifici o azioni proposte esplicitamente legate all'indicatore iC22, né viene discussa la situazione ereditata dal precedente RRC per questo specifico indicatore. Le azioni di miglioramento proposte nel documento si concentrano più generalmente sul supporto agli studenti attraverso il rafforzamento delle azioni di tutorship e la promozione della figura dello studente part-time.

Si riporta in aggiunta agli indicatori richiesti, anche la situazione relativamente agli indicatori di internazionalizzazione: l'iC11 (percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) presentava una tendenza negativa, così come l'iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero). Per questi indicatori erano state previste azioni di potenziamento della mobilità internazionale e delle attività dell'ufficio Erasmus.

Avendo riportato la situazione del precedente Riesame Ciclico, si riscontrano pertanto i seguenti punti di continuità e di mutamento.

Considerando l'iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) si riscontra un cambiamento negli ultimi due anni rispetto a quella che sembrava una criticità strutturale nella capacità del CdS di portare gli studenti alla laurea nei tempi previsti (si veda l'analisi nel punto successivo).

In relazione all'indicatore iC17 risulta evidente come vi sia un punto di continuità importante, in quanto il CdS riscontra, rispetto alla media nazionale, e sin dal precedente Riesame Ciclico, un numero elevato di studenti che, sebbene ci riescano, si laureano in ritardo.

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è un dato in continuità, rimanendo piuttosto elevato a dimostrazione che la maggior parte delle ore di lezione è erogata da docenti di ruolo.

## b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Considerando gli stessi indicatori di cui al punto precedente, si riscontrano le seguenti sfide, ove si ritiene vi sia margine di miglioramento:

Analizzando l'indicatore **iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)** nella sua serie storica dal 2019 al 2023 (dati SMA EDUFORM al 05/10/2024) si nota per anno:

- 2019: 49,8% - Inferiore sia alla media di area geografica (62,5%) che alla media nazionale (59,4%) e di ateneo (52,3%)
- 2020: 49,9% - Ancora inferiore alle medie, con divario simile all'anno precedente (media area 62,2%, nazionale 59,9%, ateneo 58,2%)
- 2021: 46,2% - Si osserva un calo, aumentando il divario con le altre medie (area 60,9%, nazionale 61,4%, ateneo 65,2%)
- 2022: 48,5% - Leggero miglioramento rispetto al 2021, ma ancora significativamente sotto le medie (area 63,7%, nazionale 65,6%, ateneo 63,4%)
- 2023: 49,7% - Ulteriore lieve miglioramento, ma persiste il gap con le altre medie (area 61,0%, nazionale 63,3%, ateneo 52,9%)

In sintesi, l'indicatore mostra un andamento abbastanza stabile intorno al 46-50%, con una leggera flessione nel 2021 e una successiva ripresa. Tuttavia, il CdS si mantiene costantemente al di sotto delle medie di riferimento, con un divario che varia tra i 10 e i 15 punti percentuali rispetto alla media di area geografica e nazionale. Da notare che nel 2023 il dato è migliore della media di ateneo, unico caso nella serie storica analizzata.

**Il trend complessivo evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente il supporto agli studenti per aiutarli a conseguire la laurea nei tempi previsti, nonostante alcuni progressi registrati negli ultimi due anni.**

L'indicatore **iC13**, che rappresenta la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire, mostra un andamento altalenante dal 2019 al 2022. Nel 2019 il valore per il corso di studi era del 58,3%, scendendo al 51,5% nel 2020 e ulteriormente al 48,2% nel 2021, per poi risalire al 51,4% nel 2022. Se confrontato con le medie di riferimento, il corso di studi in questione si è sempre mantenuto al di sotto delle medie dell'area geografica e degli atenei non telematici, che oscillano tra il 56% e il 60%, evidenziando un gap costante rispetto ai valori di riferimento. La media dell'Ateneo ha avuto un andamento simile, ma con valori leggermente inferiori, mentre l'area geografica e il gruppo degli atenei non telematici hanno mostrato una maggiore stabilità e performance migliori. **L'andamento evidenzia alcune sfide nel raggiungimento dei CFU previsti al primo anno, ma mostra anche segnali di miglioramento nell'ultimo anno analizzato. Sebbene il divario con gli altri riferimenti nazionali sia ancora presente, il trend positivo recente suggerisce un percorso di crescita che potrebbe consolidarsi ulteriormente con strategie mirate di supporto agli studenti.**

L'indicatore **iC14**, che misura la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, ha registrato un andamento altalenante negli ultimi anni. Nel 2019 il valore era del 72,0%, scendendo al 67,1% nel 2020 e ulteriormente al 61,9% nel 2021, per poi risalire al 67,3% nel 2022. Se confrontato con le medie di riferimento, il corso di studi si è mantenuto leggermente al di sotto delle medie dell'area geografica e degli atenei non telematici, che oscillano tra il 70% e il 76%. **Tuttavia, il recente incremento suggerisce che gli interventi messi in atto stanno iniziando a dare i loro frutti, favorendo una maggiore continuità nel percorso accademico degli studenti. Con ulteriori azioni di orientamento e supporto, è possibile consolidare questa crescita e ridurre ulteriormente il divario con gli altri riferimenti nazionali, rafforzando la fidelizzazione degli iscritti al corso.**

L'indicatore **iC16BIS** rappresenta una metrica più stringente sulla progressione accademica. Mentre l'iC14 indica la continuità dell'iscrizione al secondo anno in generale, l'iC16BIS valuta anche il livello di preparazione e il superamento di una soglia significativa di crediti. Analizzando i dati, emerge che i valori di iC16BIS sono costantemente più bassi rispetto a quelli di iC14, il che indica che, pur continuando il percorso universitario, una parte degli studenti non riesce a completare almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno. Nel 2019 il valore era del 46,1%, sceso al 39,3% nel 2020, al 33,5% nel 2021, per poi stabilizzarsi al 33,9% nel 2022. **Questo andamento mostra alcune difficoltà nella piena acquisizione dei crediti necessari, ma la stabilizzazione nell'ultimo anno suggerisce un possibile punto di svolta.**

Gli indicatori **iC17** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) e **iC22** (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS) offrono un quadro chiaro sulla capacità del corso di accompagnare gli studenti fino alla laurea nei tempi previsti o con un lieve ritardo. L'**iC17** mostra un andamento altalenante negli ultimi anni. Nel 2019 il valore era del **57,9%**, scendendo al **39,4%** nel 2020, risalendo al **47,7%** nel 2021 e poi tornando al **39,5%** nel 2022. Questo suggerisce che la quota di studenti che riescono a concludere il percorso con un ritardo contenuto è diminuita rispetto agli anni iniziali. Rispetto alle medie nazionali e di area geografica, che si attestano tra il 50% e il 54%, il valore del corso si mantiene più basso, segnalando un aspetto su cui lavorare per migliorare la regolarità dei percorsi di studio. Tuttavia, il dato non è statico: il rialzo nel 2021 dimostra che, con adeguati strumenti di supporto, è possibile invertire la tendenza. L'**iC22**, che misura la percentuale di studenti che si laureano **entro la durata normale del corso**, evidenzia una sfida ancora più complessa. Nel 2019 il valore era del **28,6%**, sceso al **24,3%** nel 2021 e ulteriormente al **20,9%** nel 2022. Questo significa che meno di uno studente su quattro riesce a laurearsi nei tempi previsti. Anche in questo caso, il confronto con le medie di riferimento mostra un divario significativo, con gli atenei non telematici che si attestano intorno al **37-44%**, evidenziando un margine di miglioramento importante. Tuttavia, questo dato va interpretato anche come un'opportunità: implementando strategie mirate di accompagnamento e orientamento, come il rafforzamento del tutoraggio, la personalizzazione dei piani di studio e una maggiore flessibilità nelle modalità didattiche, è possibile migliorare la regolarità del percorso formativo e incentivare un maggior numero di studenti a completare gli studi nei tempi previsti. **In sintesi, entrambi gli indicatori suggeriscono che, sebbene molti studenti riescano a laurearsi, spesso lo fanno con ritardi più consistenti rispetto alla media nazionale. Il**

**miglioramento di questi parametri passa attraverso un supporto più incisivo durante il percorso di studi, per aiutare gli studenti a gestire meglio il carico didattico e a concludere il loro percorso in modo più regolare.**

L'indicatore **iC19** (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è sempre stato relativamente alto, partendo dall'**84,6%** nel 2019 e assestandosi al **75,7%** nel 2023. Questo significa che la maggior parte delle ore di lezione è erogata da docenti di ruolo, un aspetto positivo in termini di continuità didattica e qualità dell'insegnamento. Rispetto alle medie nazionali e di area geografica, che si attestano attorno al **57-60%**, **il valore del corso è nettamente superiore, suggerendo una didattica ben strutturata e supportata da un corpo docente stabile.**

Gli indicatori **iC27** (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) offrono un quadro sulla distribuzione del corpo docente rispetto al numero di studenti, sia complessivamente che in fase iniziale del percorso accademico. L'**iC27** mostra un progressivo calo nel rapporto studenti-docenti nel corso degli anni. Nel **2019** il valore era di **77,2**, scendendo a **63,6** nel **2020**, fino ad arrivare a **45,7** nel **2023**. Questo dato suggerisce che il numero di studenti per docente si è ridotto nel tempo, il che potrebbe essere interpretato come un miglioramento in termini di disponibilità dei docenti per seguire gli studenti. Rispetto alla media degli atenei non telematici e dell'area geografica, che oscillano tra **56 e 65**, il corso di studi si posiziona comunque su valori leggermente inferiori, il che indica un miglior equilibrio nella distribuzione delle risorse didattiche rispetto ad altri contesti. Questo potrebbe tradursi in una maggiore attenzione agli studenti e in un ambiente più favorevole all'apprendimento. L'**iC28**, invece, analizza lo stesso rapporto ma focalizzandosi esclusivamente sul primo anno di studi. Anche in questo caso si nota una certa oscillazione: nel **2019** il valore era di **53,8**, calando a **43,3** nel **2020**, per poi risalire a **53,2** nel **2023**. Questo andamento suggerisce che il numero di studenti per docente è stato più variabile per le matricole rispetto al dato complessivo. Confrontandolo con le medie nazionali e dell'area geografica, che si aggirano tra **51 e 61**, il corso si posiziona in una fascia intermedia, mantenendo un buon equilibrio nella distribuzione del corpo docente rispetto agli studenti al primo anno. **Se analizziamo questi due indicatori insieme, possiamo notare che il rapporto studenti/docenti è migliorato negli ultimi anni, il che potrebbe avere un impatto positivo sulla qualità dell'insegnamento e del supporto offerto agli studenti.**

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

1. **Migliorare la regolarità nel completamento del percorso di studi**  
L'analisi dell'**iC02** e degli indicatori relativi alla progressione accademica (**iC17** e **iC22**) evidenzia che la percentuale di studenti che si laureano nei tempi previsti o con un ritardo contenuto rimane costantemente inferiore alle medie di riferimento. Tra le possibili azioni migliorative si potrebbero includere un potenziamento del **tutorato didattico personalizzato**, strategie di recupero CFU per chi è in difficoltà nei primi anni e una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei piani di studio per agevolare il completamento degli esami.
2. **Rafforzare il supporto agli studenti nel primo anno per migliorare la continuità del percorso**  
L'andamento degli indicatori **iC13** (CFU conseguiti al primo anno), **iC14** (proseguimento al secondo anno) e **iC16BIS** (studenti che proseguono avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) mostra che una parte significativa degli studenti incontra difficoltà già nella fase iniziale del percorso. Per migliorare questi aspetti, potrebbe essere utile potenziare le attività di **orientamento iniziale**, introdurre programmi di **mentorship tra studenti** e prevedere interventi specifici per il recupero dei CFU mancanti attraverso corsi integrativi o modalità di apprendimento più flessibili.

**c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>IND/n.1/RC-2024: Migliorare la regolarità nel completamento del percorso di studi</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	L'analisi dell' <b>iC02</b> , <b>iC17</b> e <b>iC22</b> mostra che la percentuale di studenti che si laureano nei tempi previsti o con un ritardo contenuto rimane costantemente inferiore alle medie di riferimento. Il dato oscilla tra il <b>46%</b> e il <b>50%</b> per i laureati in corso e tra il <b>39%</b> e il <b>58%</b> per quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, con un divario tra <b>10 e 15 punti percentuali</b> rispetto alle medie nazionali e di area geografica.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Portare il CdS in linea con la media nazionale o di Ateneo nei prossimi 3 anni. Incrementare tutoraggio e orientamento matricole nella fase iniziale degli studi e nella fase finale nella preparazione della tesi.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale: <b>iC02, iC17 e iC22</b>
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS, il corpo docente e la segreteria didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>IND/n.2/RC-2024: Rafforzare il supporto agli studenti nel primo anno per migliorare la continuità del percorso</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	L'andamento degli indicatori <b>iC13</b> (CFU conseguiti al primo anno), <b>iC14</b> (proseguimento al secondo anno) e <b>iC16BIS</b> (studenti che proseguono avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) mostra che una parte significativa degli studenti incontra difficoltà già nella fase iniziale del percorso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Portare il CdS in linea con la media nazionale o di Ateneo nei prossimi 3 anni. Incrementare tutoraggio e orientamento matricole nella fase iniziale degli studi e verificare l'andamento alla fine del primo semestre.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale: <b>iC13, iC14 e iC16BIS</b>
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS, il corpo docente e la segreteria didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni